

LICEO STATALE



LICEO STATALE "G. BUCHNER"
80077 ISCHIA CITTA' (NA)
Prot. 0006633 del 15/05/2024
IV-1 (Entrata)

"G. BUCHNER"

ESAME DI STATO



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Redatto in conformità a: D.P.R. n°323/1998; D. Lgs n°62/2017; D.M. n°10 del 26/01/2024; O.M. n°55 del 22/03/2024

Classe Quinta sez A
Liceo Classico

Il Coordinatore
Prof.ssa Garbaccio Roberta

La Dirigente Scolastica
Prof.ssa Assunta Barbieri

Ischia, 15 maggio 2024

A.S. 2023-2024

Il Consiglio di classe della **QUINTA** sez. A riunitosi il 10 maggio, procede alla ratifica finale del documento di classe redatto in conformità a: D.P.R. n. 323/1998; D.Lgs n.62/2017; D.M. n. 10 del 26.01.2024; O.M. n. 55 del 22 marzo 2024.

Il documento presenta il seguente *Sommario*.

Sommario

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE.....	4
1.1 Analisi del contesto e dei bisogni educativi del territorio.....	5
2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO.....	8
2.1 Quadro sintetico dei principali obiettivi del secondo biennio e quinto anno che qualificano il profilo in uscita dello studente liceale.....	10
3. QUADRO ORARIO SETTIMANALE.....	12
4. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE.....	13
4.1 Composizione del consiglio di classe e continuità docenti.....	13
4.2. Composizione e storia classe.....	14
4.3 PROFILO DELLA CLASSE.....	15
5. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE.....	16
6. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITA' DIDATTICA.....	17
6.1 Metodologie e strategie didattiche.....	17
6.2 Contenuti, metodi, mezzi e verifiche.....	19
6.3 CLIL: attività e modalità insegnamento.....	20
6.4 Educazione Civica.....	20
6.5 Percorsi per le competenze trasversali (pcto) e per l'orientamento.....	22
6.6 Percorsi e i moduli dell'Orientamento.....	24
6.7 Attività e progetti.....	26
6.8 Percorsi multidisciplinari/interdisciplinari.....	28
7. SCHEDE INFORMATIVE SULLE SINGOLE DISCIPLINE.....	33
7.1 Obiettivi specifici dell'Italiano.....	33
7.2 Obiettivi specifici del Latino.....	34
7.3 Obiettivi specifici del Greco.....	36
7.4 Obiettivi specifici di Inglese.....	37
7.7 Obiettivi specifici di Storia.....	38
7.8 Obiettivi specifici di Filosofia.....	40
7.10 Obiettivi specifici di Matematica.....	41

7.11 Obiettivi specifici di Fisica	42
7.12 Obiettivi specifici di Scienze Naturali	43
7.13 Obiettivi specifici di Disegno e Storia dell'arte.....	44
7.14 Obiettivi specifici di Scienze motorie.....	46
8. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	47
8.1 Criteri di valutazione.....	47
8.2 Criteri per l'attribuzione crediti.....	47
Allegato 1 - Rubriche di valutazione	50
Rubriche di misurazione/valutazione della prova scritta di Italiano	50
<i>Tipologia A (analisi testuale)</i>	50
Interpretazione.....	50
Rubriche di misurazione/valutazione della prova scritta di Italiano	52
<i>Tipologia B (analisi e produzione di un testo argomentativo)</i>	52
Rubriche di misurazione/valutazione della prova scritta di Italiano	53
<i>Tipologia C (tema)</i>	53
Rubriche di misurazione/valutazione della prova scritta di Latino e Greco in ventesimi.....	55
RUBRICA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DELLO STUDENTE (delibera del CD n.86 del 21.01.2023).....	58
RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA A.S. 2023 – 2024.....	60
Allegato A Griglia di valutazione della prova orale.....	62
TABELLA DI CONVERSIONE DEI VOTI	64
Allegato 2 - Contenuti disciplinari	65
Allegato 3 - Simulazioni.....	99
Allegato 4 - Eventuali PDP e PEI e relativi monitoraggi - omissis (D.L.196/2003) ...	111
Il Consiglio di Classe	112

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

Il Liceo Statale di Ischia dall'anno scolastico 2021/2022 cambia intitolazione e diventa il Liceo Statale "Giorgio Buchner". Esso è l'istituto d'istruzione secondario superiore dell'isola d'Ischia che dall'anno scolastico 2010-2011 offre vari percorsi liceali: classico, classico con curvatura biomedica, linguistico, scientifico, scientifico con opzione scienze applicate e scienze umane, artistico e musicale.

La sede principale, con gli uffici amministrativi e le classi del liceo scientifico, scientifico opzione scienze applicate, liceo classico, liceo linguistico, liceo artistico e liceo musicale, è attualmente ospitata nel corpo centrale del complesso denominato "polifunzionale" di proprietà della Città Metropolitana di Napoli, mentre le classi del liceo delle scienze umane sono ubicate presso la sede di Lacco Ameno.

Questo Liceo nasce dalla fusione del Liceo Classico "G. Scotti" di Ischia e del Liceo Scientifico "A. Einstein" di Lacco Ameno.

La fusione tra i due indirizzi liceali presenti all'epoca sull'isola è stata favorita dal perseguimento di alcuni obiettivi comuni:

- formazione completa, organica e soprattutto critica della persona;
- maturare la coscienza della cultura come ricerca;
- fornire le capacità e gli strumenti per comprendere la realtà in cui viviamo e favorire la flessibilità mentale necessaria per adattarsi a situazioni sempre nuove e per accedere ai diversi settori del mondo del lavoro anche eventualmente solo con un diploma di scuola secondaria superiore non professionalizzante.

Il Liceo-Ginnasio "Giovanni Scotti", istituito a Ischia nel 1937 come sezione staccata del Liceo "Umberto I" di Napoli, diventa autonomo nel 1955 e, dopo aver mutato diverse sedi, alla fine degli anni '60 ha avuto sistemazione definitiva nell'edificio di Via Michele Mazzella, attualmente sede dell'Istituto d'Istruzione Superiore "C. Mennella". Era intitolato all'arcivescovo Giovanni Scotti, grande figura di religioso che, nell'esercizio del suo ministero, si distinse per la straordinaria cultura, la vivissima intelligenza e l'impegno profuso nell'educazione dei giovani.

In un'epoca in cui l'istruzione pubblica non era molto diffusa e solo alcuni privilegiati potevano frequentare le scuole superiori gestite prevalentemente da religiosi, si adoperò affinché fossero istituite scuole pubbliche che dessero a tutti i giovani meritevoli la possibilità di una reale promozione culturale e civile.

Il Liceo Scientifico “A. Einstein”, nato nel 1971 come “sezione” staccata del Liceo Scientifico “Cuoco” di Napoli, acquista la sua autonomia tra la fine degli anni '70 e gli inizi degli anni '80, quando viene intitolato al fisico più famoso della storia.

Nel settembre 2000 dalla fusione dei due unici indirizzi liceali presenti sull'isola nasce il Liceo Classico-Scientifico “Scotti-Einstein”, pur permanendo ciascuno nelle rispettive sedi.

Dall'anno scolastico 2010-2011 il Liceo di Ischia amplia la sua offerta formativa offre quattro percorsi liceali e una opzione di nuovo ordinamento (Riforma Gelmini): Classico, Linguistico, Scienze Umane, Scientifico e Scientifico opzione Scienze Applicate.

Da settembre 2021 il liceo di Ischia amplia nuovamente la sua offerta di due nuovi corsi: il liceo artistico e il liceo classico con curvatura biomedica; dal 2022 il liceo musicale. Tali corsi si aggiungono ad altri indirizzi comunque di nuova istituzione come il Liceo delle Scienze Umane e Linguistico oltre che l'opzione delle Scienze Applicate.

Pur di nuova istituzione, i nuovi indirizzi di Liceo delle Scienze Umane, Linguistico, l'opzione delle Scienze Applicate, l'Artistico e il Musicale possono contare su tutta l'esperienza maturata nella didattica del Liceo Statale, e raccolgono un forte consenso tra la popolazione scolastica dell'isola, permettendo così l'ampliamento dell'offerta formativa in nuovi settori, molto richiesti sul territorio. Il liceo Artistico e Musicale non hanno classi del quinto anno, impegnate nell'Esame di Stato 2023.

1.1 Analisi del contesto e dei bisogni educativi del territorio

Il Liceo Statale Ischia "Giorgio Buchner" è un Istituto d'istruzione secondario superiore dell'isola d'Ischia che offre vari percorsi liceali. Esso è riconosciuto dall'utenza come un fondamentale punto di riferimento culturale, ha cercato inoltre in questi ultimi anni di accentuare il proprio carattere di centro di aggregazione per il territorio cercando di contribuire alla preparazione e alla crescita armonica ed integrale dell'alunno come persona.

Il territorio è caratterizzato da una specificità ambientale, economica e storica, capace di offrire ai giovani stimoli e occasioni per scoprire, sviluppare e coltivare interessi culturali e professionali anche per la presenza di numerose attività economiche e commerciali, siti archeologici, fondazioni scientifiche, musei, circoli culturali, associazioni sportive e compagnie teatrali.

Con dette risorse ci sono scambi e interazioni continue che arricchiscono l'offerta formativa della scuola.

L'insularità è un elemento evidentemente condizionante di per sé, aggravato dalle difficoltà di collegamento con la terraferma e acuito dalla situazione generale di crisi economica odierna, fattori

questi che limitano la fruizione delle opportunità culturali offerte al di fuori dell'isola. Infatti risultano carenti le strutture a carattere ricreativo culturale (cinema, teatri, librerie).

Nonostante i vincoli geografici imposti dall'insularità, la scuola da anni collabora con enti e associazioni presenti sul territorio promuovendo giornate di studio, conferenze, scambi e convegni. Il contesto socio-economico culturale di provenienza degli studenti risulta medio alto.

L'incidenza degli studenti non cittadini italiani anche se non altissima risulta in crescita come anche la presenza di alunni con bisogni educativi speciali; questo ha prodotto una progressiva ricerca di nuove strategie didattico-educative.

Gli aspetti positivi offerti dall'insularità sono:

- l'aumento di attività rivolte al turismo culturale che rilanciano, scolasticamente, l'interesse per l'ambiente-territorio sotto diversi profili; -forte coesione sociale, senso di appartenenza per le radici comuni, che si traduce in iniziative scolastiche territoriali, in cui agiscono in collaborazione Enti locali, Scuola, associazioni dell'isola;
- Scuola, Chiesa e diverse associazioni (sportive, culturali e ambientali) sono motivati a costituire riferimento per azioni formative, in temi a di cittadinanza, prevenzione e contenimento del rischio;
- associazioni sportive, scuole private di danza, canto, musica, banda musicale, lega navale., associazioni teatrali soddisfano domande relative all'uso del tempo libero.

Le Amministrazioni comunali si mostrano, conformemente alle loro possibilità, collaborative e attente alle necessità delle scuole.

In generale, le famiglie sono interessate alla vita scolastica, anche se la partecipazione alla vita della scuola è connotata da variabili diverse.

La distanza tra le sedi, ubicate in due comuni diversi dell'isola d'Ischia, è di circa km.10 e crea difficoltà organizzative. Entrambe le sedi sono state edificate negli anni '80 per un uso diverso da quello scolastico.

Per questo motivo presentano non poche criticità: non dispongono di spazi esterni e parcheggi; il numero dei laboratori e dei servizi è insufficiente; mancano spazi per il personale (sala docenti e spogliatoi per il personale ATA) e l'aula magna per l'assemblea degli studenti, che deve tenersi in turni presso l'auditorium comunale o presso una sala cinematografica presa a noleggio; le aule della sede di Lacco Ameno nonostante siano di modeste dimensioni ospitano molti studenti. La sede di Lacco Ameno non dispone di uno spazio idoneo per svolgere le attività pratiche di scienze motorie e sportive.

Per quanto riguarda le risorse professionali, i docenti si dimostrano validi punti di riferimento per l'utenza; sono interessati alle iniziative proposte e all'aggiornamento, disponibili al confronto, alla collaborazione e ad offrire supporto ai colleghi neo-assunti favorendone l'integrazione nella comunità

scolastica. Promuovono e sostengono relazioni positive con i genitori nella consapevolezza che possano facilitare un processo educativo globale e incidere sul rendimento scolastico degli alunni.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

Il *secondo biennio* è caratterizzato anch'esso dalla presenza di discipline comuni ai vari indirizzi, cui se ne aggiungono altre invece caratterizzanti il percorso di studi scelto, il cui peso aumenta rispetto al Biennio. L'obiettivo prioritario è favorire l'acquisizione di conoscenze specifiche proprie degli ambiti culturali che caratterizzano ogni Liceo.

Il Liceo inoltre, proprio grazie alla presenza al suo interno di più percorsi liceali, intende impostare questo lavoro comunque in un'ottica trasversale, attraverso progetti di ricerca o approfondimenti capaci di coinvolgere più indirizzi, iniziative extra curricolari; comunicando in tal modo una concezione pluralistica del sapere, dove l'identità del proprio percorso di studi non viene vissuta come autoreferenziale o totalizzante. Proprio tale impostazione permette agli studenti di fare propria una prospettiva sistematica e critica nello studio delle discipline e una maggiore autonomia nell'organizzazione del lavoro, nella pratica dei metodi d'indagine dei diversi insegnamenti, nella rielaborazione e riflessione su quanto appreso.

Il *quinto anno* si configura come il momento conclusivo in cui tendere al pieno conseguimento delle finalità formative e degli obiettivi di apprendimento, in vista dei successivi percorsi di studio post-diploma e universitari. Lo studente deve apprendere e padroneggiare competenze e strumenti nelle aree metodologiche: logico-argomentativa, linguistica e comunicativa, storico-umanistica, scientifica, matematica e tecnologica, tale da facilitarlo nelle scelte relative agli studi successivi.

Tutti gli indirizzi attualmente presenti possono contare su tutta l'esperienza maturata nella didattica del Liceo Statale Ischia, e raccolgono un forte consenso tra la popolazione scolastica dell'isola, permettendo così l'ampliamento dell'offerta formativa in nuovi settori, molto richiesti sul territorio.

Le competenze comuni a tutti i licei sono le seguenti:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- padroneggiare comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica,
- delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

2.1 Quadro sintetico dei principali obiettivi del secondo biennio e quinto anno che qualificano il profilo in uscita dello studente liceale

(tratto dalle Indicazioni Nazionali sui Licei 2010- PECUP)

Triennio del liceo AREE CULTURALI
Area metodologica <ul style="list-style-type: none">•dimostrare d'aver acquisito un valido metodo di studio e di ricerca•essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e approfondimento
Area logico-argomentativa <ul style="list-style-type: none">• saper svolgere con coerenza e rigore le proprie argomentazioni, dimostrando di saper valutare criticamente le argomentazioni altrui
Area linguistica e comunicativa <ul style="list-style-type: none">•padroneggiare l'uso della lingua italiana, sia nella forma scritta che nell'orale, nei diversi possibili registri comunicativi•saper riconoscere le radici della lingua italiana nella lingua latina•avere acquisito competenze comunicative nelle lingue straniere studiate, corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.•saper utilizzare per scopi comunicativi e di ricerca le nuove tecnologie dell'informazione
Area scientifica, matematica e tecnologica <ul style="list-style-type: none">•sapere utilizzare i linguaggi formalizzati e gli strumenti di calcolo e previsione della matematica per la soluzione di problemi complessi e la costruzione di modelli conoscitivi in diversi settori scientifici•possedere i concetti fondamentali delle scienze fisiche e naturali, riconoscendone e utilizzandone le principali metodologie di ricerca• comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi
Area storico-umanistica <ul style="list-style-type: none">•saper ricostruire in un quadro unitario le principali dinamiche e le fondamentali tappe dei processi evolutivi della storia e della civilizzazione europea, allargando poi la prospettiva ai rapporti fra cultura europea e altri orizzonti culturali.•cogliere le interazioni che, a diversi gradi di complessità, relazionano l'uomo e l'ambiente circostante•saper riflettere criticamente sui rapporti che si stringono fra i diversi ambiti di sapere e, in maniera più specifica, sulle relazioni che intercorrono fra pensiero filosofico e pensiero scientifico

INDIRIZZO:

● LICEO CLASSICO

Il percorso del liceo classico è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentali e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Favorisce l'acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all'interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni tra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà.

Guida lo studente ad approfondire ed a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie. L'orario annuale delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti è di 891 ore nel primo biennio, corrispondenti a 27 ore settimanali, e di 1023 ore nel secondo biennio e nel quinto anno, corrispondenti a 31 ore settimanali.

3. QUADRO ORARIO SETTIMANALE

LICEO CLASSICO

Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti	1° Biennio		2° Biennio		5° Anno
	1° Anno	2° Anno	3° Anno	4° Anno	
	Orario settimanale				
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura Latina	5	5	4	4	4
Lingua e cultura greca	4	4	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia			3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Filosofia			3	3	3
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica	1	1	1	1	1
TOTALE ORE	27	27	31	31	31

4. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

4.1 Composizione del consiglio di classe e continuità docenti

II CONSIGLIO DI CLASSE

Cognome e nome dei docenti	Rapporto di lavoro*)	Disciplina di insegnamento	Continuità Didattica		
			3° anno	4° anno	5° anno
Marra Nino	TD	IRC	x	x	x
Mattera Francesca Maria	TD	Italiano	x		x
Amalfitano Filomena	TI	Latino		x	x
Amalfitano Filomena	TI	Greco		x	x
Lamorgese Carla	TI	Lingua Inglese	x	x	x
Garbaccio Roberta	TI	Storia	x	x	x
Garbaccio Roberta	TI	Filosofia	x	x	x
Di Iorio Elena	TI	Matematica	x	x	x
Di Iorio Elena	TI	Fisica	x	x	x
Iacono Ambrogio	TD	Scienze			x
Balestriere Itala	TI	Disegno e Storia dell'Arte	x	x	x
Ferrandino Giovan Giuseppe	TI	Scienze Motorie			x

*) TI = a tempo indeterminato; TD = a tempo determinato

Il consiglio di classe, convocato il 07/03/2024, visto il D.M. n.10 del 26 gennaio 2024 O.M. n. 55 del 22 marzo 2024 ha designato in data 12/03/2024 in qualità di commissari interni i docenti, i proff.:

Nome docenti	Materie
Di Iorio Elena	Matematica e Fisica
Mattera Francesca Maria	Italiano
Balestriere Itala	Storia dell'arte

(*) indicare le discipline indicate dal D.M. n. 10 del 26.01.2024 per la specifica articolazione

4.2. Composizione e storia classe

Numero	Cognome e nome
1	Omissis
2	Omissis
3	Omissis
4	Omissis
5	Omissis
6	Omissis
7	Omissis
8	Omissis
9	Omissis
10	Omissis
11	Omissis
12	Omissis
13	Omissis
14	Omissis
15	Omissis
16	Omissis

4.3 PROFILO DELLA CLASSE

Omissis

5. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

All'inizio dell'anno scolastico i docenti organizzano le attività di accoglienza dei nuovi studenti per:

- far conoscere l'ambiente scolastico e le sue regole;
- illustrare lo statuto degli studenti e delle studentesse, il regolamento d'istituto e il patto di corresponsabilità educativa;
- favorire la socializzazione all'interno della classe;
- raccogliere informazioni utili per conoscere interessi, esperienze, grado di motivazione allo studio, metodi di studio e modalità di gestione del tempo libero, ed individuare eventuali difficoltà;
- accertare i livelli di competenza.

Tutte le attività didattiche delle classi con studenti diversabili sono programmate e realizzate per favorire la loro inclusione nel gruppo dei pari, soprattutto quelle in ampliamento (visite, viaggi, conferenze, ecc.).

I docenti per gli studenti diversamente abili, con DSA e BES:

- adottano una didattica individualizzata con misure dispensative e strumenti compensativi;
- utilizzano metodologie inclusive (tutoring, cooperative learning);
- partecipano alla stesura del PEI e del PDP.

I PEI e i PDP sono monitorati e aggiornati bimestralmente.

La scuola accoglie gli studenti stranieri assegnando loro un docente tutor. Per gli studenti stranieri e per quelli provenienti da altri indirizzi di studio nel biennio, il consiglio di classe elabora un percorso individualizzato al fine di consentire il recupero delle carenze formative nelle discipline di studio non presenti nel piano di studio dell'indirizzo di provenienza. L'ammissione alla classe corrispondente a quella di ammissione degli studenti provenienti da altri indirizzi di studio (anche liceali) avviene solo a seguito di superamento degli esami integrativi nelle discipline, o su parti del programma delle stesse, non comprese nel corso di studio di provenienza relativi a tutti gli anni già frequentati, che si tengono in occasione delle verifiche per la sospensione di giudizio (fine agosto). Gli esami di idoneità per l'ammissione alla frequenza della classe per la quale non si possiede il titolo di ammissione si tengono in occasione degli esami preliminari all'ammissione all'esame di stato (fine maggio).

6. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITA' DIDATTICA

6.1 Metodologie e strategie didattiche

Obiettivi raggiunti

Il Consiglio di Classe,

- valutata la situazione della classe all'inizio dell'anno scolastico,
 - fatti propri gli obiettivi generali e specifici indicati nella Programmazione generale d'Istituto,
- ha programmato le attività educative e didattiche idonee a mettere gli studenti in condizione di raggiungere i seguenti **obiettivi trasversali**:

obiettivo (1=livello minimo, 3=livello massimo)	raggiunto da								
	tutti			molti			alcuni		
	1	2	3	1	2	3	1	2	3
controllo e gestione del proprio corpo, dei propri stati interiori, modi di sentire, attese;			X						
acquisizione di atteggiamenti/comportamenti liberi e responsabili;			X						
capacità di interagire liberamente con gli altri e con le istituzioni;			X						
acquisizione di una coscienza interculturale;						X		X	
saper utilizzare, generalizzare, collegare le conoscenze acquisite, applicare principi, regole e norme, eventualmente anche in situazioni nuove e più complesse (saper utilizzare con pertinenza linguaggi specifici, terminologie, concetti e procedimenti appresi, svolgere operazioni mentali come porre in relazione, ipotizzare, trarre conseguenze, saper usare procedure logiche come l'induzione, la deduzione, l'inferenza, l'analogia);					X				X
saper affrontare compiti, impostare e risolvere problemi;						X	X	X	
saper studiare autonomamente, saper progettare ed effettuare ricerche;						X	X	X	
capacità di espressione chiara e corretta sia scritta che orale;						X		X	
capacità di analisi;						X		X	
capacità di sintesi;						X		X	
capacità di valutazione;						X		X	

i seguenti **obiettivi specifici dell'area umanistica:**

obiettivo (1=livello minimo, 3=livello massimo)	raggiunto da								
	tutti			molti			alcuni		
	1	2	3	1	2	3	1	2	3
conoscenza delle strutture morfologico-sintattiche e del lessico delle lingue studiate;						X	X	X	
conoscenza dei lessici specifici delle diverse discipline;						X	X	X	
saper riconoscere le diverse tipologie testuali, le funzioni della lingua, diversi registri;						X		X	
saper utilizzare le lingue moderne per comunicare in una società aperta e la lingua antica per conoscere una civiltà che è stata per secoli punto di riferimento della cultura europea;						X		X	
saper produrre testi scritti di diverso tipo;						X		X	
comprensione, analisi e interpretazione di testi sacri, letterari e non letterari, filosofici, di opere d'arte, collocati nel contesto storico-culturale;						X		X	
individuazione delle linee generali di evoluzione della letteratura italiana, latina ed inglese, del pensiero filosofico (e scientifico), dell'arte, in relazione ai periodi studiati;						X	X	X	
saper cogliere i rapporti tra i fenomeni, linee di continuità e fratture, i nessi tra passato e presente, fra i diversi rami del sapere;						X	X	X	
conoscenza dei principali problemi del mondo contemporaneo;						X		X	

e i seguenti **obiettivi specifici dell'area scientifica:**

obiettivo (1=livello minimo, 3=livello massimo)	raggiunto da								
	tutti			molti			alcuni		
	1	2	3	1	2	3	1	2	3
saper comprendere i libri di testo e le altre fonti d'informazione, individuandone il messaggio centrale e gli elementi utili alla risoluzione di specifici problemi;					X	X	X	X	X
saper controllare se una data definizione è rispettata, se date ipotesi sono verificate e trarne le debite conseguenze					X	X	X	X	X
conoscere i procedimenti di risoluzione di problemi;					X		X	X	
saper applicare regole e procedimenti in situazioni note ma con dati nuovi;					X		X	X	
saper utilizzare modelli astratti per risolvere problemi;					X		X	X	
saper collegare le conoscenze acquisite per la risoluzione di problemi nuovi;					X		X	X	
saper utilizzare gli strumenti scientifici e tecnologici;					X	X	X	X	X
conoscere i problemi relativi al rapporto uomo-ambiente.					X	X	X	X	X

6.2 Contenuti, metodi, mezzi e verifiche

Contenuti

I contenuti delle singole discipline di studio sono allegati al presente documento - Allegato 2

Metodi

Ciascun docente, nel rispetto della libertà d'insegnamento ha articolato il lavoro in modo da far sì che gli studenti potessero raggiungere gli obiettivi prefissati.

Tipologia delle attività formative	Italiano	Latino	Greco	Lingua inglese	Storia	Filosofia	Matematica	Fisica	Scienze naturali	Storia dell' arte	Scienze Motorie
Lezione frontale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Lezione interattiva	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Lavori di gruppo				X	X	X	X	X	X	X	X
Lavori individuali	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Uso dei mezzi audiovisivi	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Ricerca guidata				X	X	X	X	X	X	X	
Discussioni	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lezioni di laboratorio		X	X						X		X
Lezioni itineranti	X				X	X			X		

Mezzi, strumenti, spazi

Le attrezzature fisiche e tecnologiche di cui si è fatto uso sono:

- laboratorio di fisica
- laboratorio di informatica
- videoteca
- laboratorio linguistico
- biblioteca
- lavagna
- lavagna interattiva multimediale
- smartphone personali

6.3 CLIL: attività e modalità insegnamento

In accordo con l'art. 22 comma 6 dell'O.M., *“Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio può accertarle qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della commissione/classe quale commissario interno”*

METODOLOGIA CLIL – D.M. 249/2010, Nota MIUR n.4969 del 25 luglio 2014 e D.M. 1511/2022	
	Metodologia:
	<input type="checkbox"/> Superiore al 50% del monte ore disciplina _____
	<input checked="" type="checkbox"/> Inferiore al 50% del monte ore disciplina _____
Lingua straniera: Inglese	<input type="checkbox"/> Modulo pluridisciplinare The landscape in the 19th century painting: J. Constable, W. Turner, Vincent van Gogh. Discipline coinvolte: Storia dell'arte
Si allega programmazione CLIL con indicazione di: <ul style="list-style-type: none"> ● nuclei fondamentali della disciplina coinvolta ● obiettivi del corso/modulo/unità ● piano di lavoro ● valutazione con indicazione della tipologia delle prove di verifica 	

6.4 Educazione Civica

La scuola ha approvato, in base alla legge n.92/2019 e alle linee guida (decreto n.35 del 22 giugno 2020), nell'ambito della sperimentazione triennale richiesta, un curriculum d'istituto per Educazione civica, con un percorso di 33 ore annue da svolgersi in maniera trasversale centrato su 4 tematiche principali.

Aree tematiche individuate nelle linee guida (art. 3, c. 1, lettere a, b, c, d) :

1. Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

2. Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.

3. Cittadinanza Digitale.

4. Temi trasversali a tutte le classi (in base alla progettazione di Istituto di Ed.Civica e alla progettazione di Classe)

Scansione oraria

La scansione oraria è modulata dai singoli Consigli di Classe. Ogni Consiglio di Classe la gestisce in autonomia sulla base delle specifiche esigenze didattiche. La scansione è la seguente:

Classe 5AC		<i>IL DIFFICILE PERCORSO DELLA DEMOCRAZIA NELLA SOCIETA' LIQUIDA (tot. Ore 37)</i>			
Modulo 1- (ore 13)		Modulo 2 - (ore 11)		Modulo 3 - (ore 5)	
<ul style="list-style-type: none">• Costituzione e l'ordinamento della Repubblica: artt. 55-139 a discrezione del CdC in base alle U.D.A. che si intendono costruire;• Lo Statuto Albertino e la Costituzione;• La divisione dei poteri;• Le autonomie regionali e Locali;• La Carta dei diritti fondamentali dell'UE;• L'ONU;• La NATO.		<ul style="list-style-type: none">• Alcuni obiettivi dell'Agenda 2030 a discrezione del CdC;• Educazione alla legalità: la criminalità organizzata [con riferimento all'Agenda 2030];• Diritto al lavoro e a una retribuzione dignitosa;• Distribuzione delle risorse nel mondo;• Educazione alla difesa del patrimonio culturale materiale e immateriale;• Il MIBACT.		La comunicazione in Rete; Educazione all'informazione; <ul style="list-style-type: none">• Informazione e disinformazione in Rete;• I Cybercrimes.	
Materia	Ore di Ed. Civ assegnate e descrizione sintetica	Materia	Ore di Ed. Civ assegnate e descrizione sintetica	Materia	Ore di Ed. Civ assegnate e descrizione sintetica
STORIA	LA QUESTIONE ARABO ISRAELIANA (2 ORE IQ)	ITALIANO	AGENDA 2030 OBIETTIVO 13- RITMI DELL'UOMO E DELLA NATURA (2 ORE IQ)	FILOSOFIA	LINGUAGGIO ED IDENTITA' DI GENERE (2 ORE IQ)
INGLESE	THE DECLARATION OF AMERICAN	STORIA DELL'ARTE	EDUCAZIONE ALLA VALORIZZAZIONE DEL	SCIENZE MOTORIE	EDUCAZIONE ALIMENTARE E USO DI

	INDEPENDENCE (3 ORE IQ)		PATRIMONIO ARTISTICO AMBIENTALE (1 ORA IIQ)		SOSTANZE PROIBITE (3 ORE IQ)
GRECO	L'UGUAGLIANZA DEGLI UOMINI PER NATURA (3 ORE IQ) LA DEMOCRAZIA DEGLI ANTICHI (3 ORE IIQ)	INGLESE	THE RIGHT TO JOB AND HEALTH- THE VICTORIAN REFORMS (4 ORE IIQ)		
STORIA	I DIRITTI DELL'UOMO (2 ORE IQ)	SCIENZE	FUTURO: ALL'INSEGUIMENTO DELLA SOPRAVVIVENZA SOSTENIBILE (2 ORE IQ)	STORIA	I DIRITTI DELL'UOMO (2 ORE IQ)
		ITALIANO	LAVORO E RETRIBUZIONE : IL VERISMO (2 ORE IIQ)		
Argomento trasversale: <ul style="list-style-type: none"> ● IL DANTEDI' ● LA GIORNATA DELLA MEMORIA ● GIORNATA INTERNAZIONALE CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE ● GIORNATA DEL RICORDO DELLE VITTIME DELLE FOIBE 		EVENTUALE REALIZZAZIONE DI PRODOTTI MULTIMEDIALI		8 ORE	

6.5 Percorsi per le competenze trasversali (pcto) e per l'orientamento

In accordo con l'art. 18 comma 1d dell'O.M., si indicano sinteticamente i percorsi svolti nel triennio e si rimanda a quanto descritto, in maniera puntuale, anche nel "Curriculum dello studente".

Durante il triennio la classe ha partecipato a diverse attività ed esperienze finalizzate a favorire l'orientamento degli studenti e facilitare il loro avvicinamento al mondo del lavoro. In questo periodo sono state svolte un numero

consistente di attività afferenti ai Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento distribuite in 244 ore al terzo anno, 327 al quarto e 237 al quinto

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento - PCTO – attività nel triennio

Titolo percorso	Descrizione	2021/22	2022/23	2023/24
“Bene Comune”- racconti di identità e civiltà- (prof.ssa Ferrandino M.)	Progetto dedicato all'organizzazione istituzionale dello Stato e ai diritti dei cittadini (tutti gli alunni)	6h		
CORSO SULLA SICUREZZA	Corso sulla sicurezza per gli studenti Base a cura del prof. Sapere Lorenzo (tutti gli alunni)	8h		
CORSO DI LINGUA INGLESE	Corso di studio e approfondimento della lingua Inglese per le certificazioni Cambridge B1, B2 (30 h), C1 (40 h) (alcuni alunni)	30 h	30/40h	
PROGETTO “SOTTO ATTACCO”	“I momenti difficili della democrazia” a cura della prof.ssa Garbaccio Roberta -terzo anno-Giancarlo Siani, cronaca di una morte annunciata; -quarto anno- La marcia su Roma; -quinto anno-Matteotti privato; (tutti gli alunni)	15h	15h	15h
STAR BENE A SCUOLA	Corso per l'inclusione con la psicologa Anna Mazzella (tutti gli alunni)	12h		
CHIMICA DEI MATERIALI	Corso PON di chimica e scienze a cura della prof.ssa Di Meglio Francesca (alcuni alunni)		27/30h	
PROGETTO RESTAURO	Corso di restauro in collaborazione con il MUDIS (referente prof.ssa Di Meglio Francesca) – (alcuni alunni)		12h	
PROGETTO ORIZZONTI	Corso sull'orientamento universitario (tutti gli alunni)		15h	
PROGETTO MEDUSA	Progetto di archeologia su Aenaria a cura del prof. Tarca Giovanni (quasi tutti gli alunni)	18h		
SCUOLA, SCIENZA E SOCIETA’ - un'isola d'acqua	Conferenze Circolo Sadoul (quasi tutti gli alunni)			13h
LABORATORIO TEATRO “LUCA BRANDI”	Corso di teatro presso l'associazione Luca Brandi (alcuni alunni)	42h	36/40h	42h

LABORATORIO PAINTING-ILLUSTRAZIONE	Corso di pittura e illustrazione presso l'associazione Luca Brandi (un'alunna)	36h		
CONVERSAZIONE IN LINGUA INGLESE	Corso di conversazione presso l'associazione Luca Brandi (un alunno)	30h	30h	30h
PROGETTO P.L.A.T.E.A.	Corso di teatro a cura di Salvatore Ronga (alcuni alunni)	41h	39h	60h
NOTTE NAZIONALE DEL LICEO CLASSICO	Progetto-spettacolo per la celebrazione del curriculum del Liceo Classico (tutti gli alunni)		30h	30h
SUMMER SCHOOL OF HUMANITIES	Convegni su tematiche filosofiche (un'alunna)		13h	
ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO	Incontri con Università ed esperti (tutti gli alunni)	6h		10h
ISCHIA FILM FESTIVAL	Partecipazione alla rassegna cinematografica a cura del prof. Ferrandino Gianni (alcuni alunni)		40h	
"ISCHIA TRA PASSATO; PRESENTE E FUTURO"	Seminario del Corso Magistrale di Metodologia della Ricerca Archeologica" (Università degli Studi di Milano) (alcuni alunni)			2/6h
STAGE IN IRLANDA	Stage di una settimana a Dublino con sistemazione in famiglia e frequenza in scuola locale (un'alunna)			35h
MUNER NEW YORK UNITED NETWORK	Simulazione dei lavori dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite a New York (un alunno)		40h	

6.6 Percorsi e i moduli dell'Orientamento

Attività specifiche di orientamento

Per l'orientamento in uscita la scuola, seguendo il D.M. 328/2022, realizza percorsi finalizzati alla conoscenza del sé e delle proprie attitudini (vedi l'attività di motivazione e orientamento prevista dal PCTO). Gli studenti dell'ultimo anno, oltre a partecipare alle presentazioni dei diversi indirizzi di studio che gli atenei tengono direttamente a scuola, sono coinvolti in attività di orientamento organizzate da altre agenzie formative, dalle università campane e dalle realtà produttive e professionali del territorio.

Moduli di orientamento formativo (D.M. 328/2022)

Classe Quinta sez. Indirizzo

Modulo 1 Auto esplorazione e autovalutazione	Modulo 2 Esplorare le opportunità	
<ul style="list-style-type: none"> ● <i>Univexpo'</i> 	<ul style="list-style-type: none"> ● <i>Didattica orientativa con i docenti di classe (max 3 ore per ciascuna disciplina)</i> ● <i>Visiting presso le Università</i> ● <i>Uscite didattiche, stage e viaggi</i> 	
Ore svolte: 15	Attività svolte da alcuni o tutti gli studenti della classe	Ore
Orientamento Università Parthenope di Napoli, corsi di laurea delle scuole interdipartimentali di Economia, Giurisprudenza, Scienze, Ingegneria e della Salute Agenzia delle Entrate-Rotary Ischia Guardia di Finanza Medicina e Biotecnologie	Didattica Orientativa	15
	Visiting	
	Uscite didattiche	20
Totale ore (Modulo 1 + Modulo 2)		50

6.7 Attività e progetti

Attività di recupero e potenziamento

Iniziative di riallineamento delle competenze sono attivate dopo gli scrutini intermedi. A conclusione del primo quadrimestre, si osserva un breve periodo di differenziazione delle attività didattiche nel quale le classi attuano il recupero curricolare e il potenziamento in tutte le discipline. La scuola organizza attività di riallineamento delle competenze in moduli di 4 incontri di 120' principalmente nelle discipline d'indirizzo per gruppi di studenti, anche di più classi e di diversi indirizzi, con le stesse carenze. I risultati degli studenti con maggiori difficoltà sono monitorati e valutati sistematicamente e comunicati tempestivamente alle famiglie.

Il recupero/sostegno in itinere è stato sistematicamente attuato rispetto agli obiettivi a breve termine dai docenti delle varie discipline

1	<input type="checkbox"/>	2	<input type="checkbox"/>	3	<input type="checkbox"/>	4	x	5	<input type="checkbox"/>
---	--------------------------	---	--------------------------	---	--------------------------	---	---	---	--------------------------

(frequenza media 1 = mai; 5 = quasi sempre)

L'attività di recupero/sostegno è stata attuata nei seguenti periodi:

(frequenza media 1 = mai; 5 = quasi sempre)

Ritornando sugli stessi argomenti per tutta la classe con le stesse modalità

Ritornando sugli stessi argomenti per tutta la classe con modalità diverse

Organizzando specifiche attività per gruppi di studenti

Assegnando esercizi a casa agli studenti in difficoltà

Altro (*specificare*):

1	2	3	4	5
			x	
			x	

Approfondimento

L'approfondimento in itinere è stato sistematicamente attuato rispetto agli obiettivi a breve termine

1	<input type="checkbox"/>	2	<input type="checkbox"/>	3	<input type="checkbox"/>	4	x	5	<input type="checkbox"/>
---	--------------------------	---	--------------------------	---	--------------------------	---	---	---	--------------------------

(frequenza media 1 = mai; 5 = quasi sempre)

L'attività di approfondimento è stata attuata nei seguenti periodi:

(frequenza media 1 = mai; 5 = quasi sempre)

Ritornando sugli stessi argomenti per tutta la classe con le stesse modalità

Ritornando sugli stessi argomenti per tutta la classe con modalità diverse

Organizzando specifiche attività per gruppi di studenti

Assegnando esercizi a casa

1	2	3	4	5
			x	
			x	

Altro (*specificare*):

--	--	--	--	--

La scuola realizza in AOF attività di sviluppo e partecipa a progetti di valorizzazione delle eccellenze per gli studenti con particolari attitudini disciplinari (progetti, gare, olimpiadi, certamina, premi).

Attività di A.O.F.

A.O.F.			
Attività	alcuni	molti	tutti
CINEFORUM "IO CAPITANO"			X
TEATRO: GRANDE GUERRA NESSUNO ESCLUSO		x	
SMETTO QUANDO VOGLIO, progetto in collaborazione con 'IPS V. Telese	x		
CAMPIONATI NAZIONALI DI DEBATE	x		
CAMPIONATO NAZIONALE DELLE LINGUE	x		
CERTAMEN DI LATINO	x		
OLIMPIADI DI MATEMATICA	x		
CONFERENZA: "FEDERICO II E LA CROCIATA DELLA PACE		x	
CINEFORUM "C'E' ANCORA DOMANI"		x	
DANTEDI': "LA MIRABILE VISIONE", DOCUMENTARIO.			x
DEBATE SU "INTELLIGENZA ARTIFICIALE"			x
FESTIVAL DELLA FILOSOFIA" LA FILOSOFIA, IL CASTELLO E LA TORRE"			x
TEATRO: L'ANFITRIONE"		x	
LEZIONE AGLI STUDENTI DELLA SCUOLA MEDIA SCOTTI IN OCCASIONE DELLA GIORNATA DELLA MEMORIA			x

(*)Specificare il titolo del progetto di AOF (Es. Olimpiadi della matematica)

Attività:	Elenco studenti partecipanti:
TEATRO: GRANDE GUERRA NESSUNO ESCLUSO	Omissis
SMETTO QUANDO VOGLIO, progetto in collaborazione con 'IPS V. Telese	Omissis
CAMPIONATI NAZIONALI DI DEBATE	Omissis
CAMPIONATO NAZIONALE DELLE LINGUE	Omissis
CERTAMEN DI LATINO	Omissis
OLIMPIADI DI MATEMATICA	Omissis
CONFERENZA: "FEDERICO II E LA CROCIATA DELLA PACE	Omissis
CINEFORUM "C'E' ANCORA DOMANI"	Omissis
DANTEDI': "LA MIRABILE VISIONE", DOCUMENTARIO.	Omissis
DEBATE SU. "INTELLIGENZA ARTIFICIALE"	Omissis
FESTIVAL DELLA FILOSOFIA" LA FILOSOFIA, IL CASTELLO E LA TORRE"	Omissis
TEATRO: L'ANFITRIONE"	Omissis
LEZIONE AGLI STUDENTI DELLA SCUOLA MEDIA SCOTTI IN OCCASIONE DELLA MEMORIA	Omissis
CINEFORUM "IO CAPITANO"	Omissis

6.8 Percorsi multidisciplinari/interdisciplinari

Tipologie di lavoro collegiale

Consigli di classe: incontri periodici per verifica programmazione e concertazione degli argomenti.
Aree disciplinari: riunioni periodiche dei Dipartimenti.

Svolgimento delle attività curricolari e organizzazione della didattica

Procedure tradizionali.
Organizzazione modulare.

Gli studenti, quando è stato possibile, sono stati guidati, con interventi anche individualizzati, a stabilire alcune essenziali connessioni tra le discipline sulla base delle attitudini e degli interessi evidenziati.

Il C. di cl. ha individuato alcuni argomenti comuni desumibili dai macroargomenti delle singole discipline:

Percorso multidisciplinare/interdisciplinare 1: <i>Guerra e rivoluzioni</i>	
Discipline	Contenuti disciplinari
Italiano	<ul style="list-style-type: none"> • Il "conflitto letterario" tra classicisti e romantici (Madame de Stael, Giovanni Berchet, Giacomo Leopardi). • L'uomo e il progresso, un conflitto tra vincitori e vinti: il progresso in G. Verga, con attenzione al <i>Ciclo dei Vinti</i> (<i>Malavoglia</i> e <i>Mastro don Gesualdo</i>) e alle novelle (<i>La roba</i> e <i>Rosso Malpelo</i>). • La realtà storica del secondo Ottocento: l'<i>Inchiesta in Sicilia</i> di Franchetti e Sonnino e i

	<p>vinti dai giochi di potere della politica italiana.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● La guerra e il ruolo dei poeti-vati: <i>La grande proletaria si è mossa</i> di G. Pascoli, l'interventismo di G. d'Annunzio, i Futuristi. ● Una poetica della guerra: G. Ungaretti e la raccolta <i>L'Allegria</i>.
Inglese	<ul style="list-style-type: none"> ● The American Revolution, The Industrial Revolution, The Declaration of American Independence- ● WWI-the war poetry- R. Brooke, S. Sassoon
Latino	<ul style="list-style-type: none"> ● Guerre civili e aspirazione alla pace nei poeti elegiaci latini ● La guerra fratricida: la Farsalia di Lucano
Greco	<ul style="list-style-type: none"> ● Il tema della guerra nelle tragedie di Euripide ● La guerra fratricida nelle tragedie di Sofocle ● Guerra e pace nelle commedie di Aristofane ● Isocrate: Sulla pace
Storia	<ul style="list-style-type: none"> ● I e II guerra mondiale: la lunga linea grigia.
Filosofia	<ul style="list-style-type: none"> ● Kant: "Per la pace perpetua". ● Hegel: Stato etico. ● La rivoluzione proletaria Marx e suoi applicativi
Storia dell'arte	<ul style="list-style-type: none"> ● G. Fattori, Campo italiano alla Battaglia di Magenta, In vedetta ● L'antimilitarismo del Dadaismo ● P. Picasso, Guernica

Percorso multidisciplinare/interdisciplinare 2: L'uomo alle prese con la crisi di identità	
Discipline	Contenuti disciplinari
Italiano	<ul style="list-style-type: none"> ● Il contesto storico-sociale del primo Novecento e il rapporto con la letteratura. ● L. Pirandello e la poetica dell'Umorismo: la crisi dell'io nei romanzi umoristici (<i>Il fu Mattia Pascal, I quaderni di Serafino Gubbio operatore, Uno, Nessuno e centomila</i>); l'uomo-personaggio nel saggio <i>L'Umorismo</i> e nelle opere teatrali (<i>Sei personaggi in cerca d'autore</i>). ● I. Svevo e la costruzione dell'inetto: da <i>Senilità</i> e <i>Una vita</i> a <i>La coscienza di Zeno</i>.
Inglese	<p>The Modern Age, the new novel, the stream of consciousness technique, J. Joyce, V. Woolf, G. Orwell. The Double- M. Shelley- "Frankenstein or the Modern Prometheus", R.L. Stevenson- "The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Kyde", O. Wilde- "The Picture of Dorian Gray".</p>
Latino	La crisi dell'identità del cittadino romano in età imperiale
Greco	<ul style="list-style-type: none"> ● La crisi dell'identità dell'uomo nell'età classica ed

	ellenistica
Storia	<ul style="list-style-type: none"> ● Tra i due secoli: la Belle époque. ● I totalitarismi del Novecento.
Filosofia	<ul style="list-style-type: none"> ● Kierkegaard: gli stadi dell'esistenza. ● Il Positivismo di Comte. Sociologia applicata ai totalitarismi. ● Freud: l'irrazionalità di fondo della mente umana.
Storia dell'arte	<ul style="list-style-type: none"> ● La pittura espressionista: V. Van Gogh. ● E. Munch, E. Schiele. ● L'anticonformismo del Dadaismo. ● Il Surrealismo e l'analisi dell'inconscio
Scienze Naturali	<ul style="list-style-type: none"> ● Giovani e sessualità: variabili dipendenti

Percorso multidisciplinare/interdisciplinare 3: La natura e il rapporto di interazione uomo - ambiente	
Discipline	Contenuti disciplinari
Italiano	<ul style="list-style-type: none"> ● Il Romanticismo italiano ed europeo: il sublime e la natura. ● G. Leopardi: dalla natura benevola alla natura matrigna; la natura nelle <i>Canzoni (Ultimo canto di Saffo)</i>, negli <i>Idilli (Infinito)</i>, nei <i>Canti pisano-recanatesi (A Silvia, La quiete dopo la tempesta)</i>, nei <i>Canti napoletani (La Ginestra o fiore del deserto)</i>; le <i>Operette morali</i> e <i>Il Dialogo della Natura e di un Islandese</i>. ● Il simbolismo e il "fonosimbolismo" della natura nella poetica di G. Pascoli (<i>Myricae, Canti di Castelvecchio e Poemetti</i>). ● La natura e il panismo dannunziano nelle <i>Laudi del cielo, della terra, del mare e degli eroi</i>, con particolare attenzione alle liriche dell'<i>Alcyone (La sera fiesolana, Meriggio, La pioggia nel pineto)</i>. ● Il paesaggio naturale e il simbolismo in E. Montale, con attenzione ai componimenti di <i>Ossi di Seppia</i>.
Inglese	The Romantic Age, W. Wordsworth, S.T. Coleridge, The landscape painting, J. Constable, W. Turner, the Sublime.
Storia	Seconda rivoluzione industriale.
Filosofia	<ul style="list-style-type: none"> ● La posizione dei romantici contro l'industria. ● Schelling, la filosofia della natura. ● Kant: bello e sublime. Il genio. ● Marx: la materia.
Storia dell'arte	<ul style="list-style-type: none"> ● La natura nella pittura romantica: J. Constable, W. Turner ● La natura nella pittura impressionista: E. Manet, Colazione sull'erba; C. Monet, Le ninfee ● L'Art Nouveau e l'aspetto decorativo della natura: G. Klimt, Il bacio
Scienze Naturali	<ul style="list-style-type: none"> ● Biotecnologie ed etica
Latino	<ul style="list-style-type: none"> ● La natura come <i>locus horridus</i>; la natura come

	<i>locus amoenus</i> ; il paesaggio eroico
Greco	<ul style="list-style-type: none"> • La natura come <i>locus amoenus</i>; la natura e il sublime

Percorso multidisciplinare/interdisciplinare 4: Il percorso accidentato della conquista della libertà	
Discipline	Contenuti disciplinari
Italiano	<ul style="list-style-type: none"> • A. Manzoni: ideologia politica e la lirica patriottica e civile (<i>5 Maggio</i>). • Poeta e vate: G. Pascoli e G. d'Annunzio (<i>La grande proletaria si è mossa</i> e le <i>Laudi del cielo, della terra, del mare e degli eroi</i>). • Il rapporto tra intellettuali e totalitarismi: il <i>Manifesto degli intellettuali fascisti</i> di G. Gentile e il <i>Manifesto degli intellettuali antifascisti</i> di B. Croce.
Inglese	The fight for human rights, the Victorian reforms, the reforms in Modern Age, the Irish Question.
Storia	<ul style="list-style-type: none"> • Ascesa e sconfitta del Fascismo. • Giacomo Matteotti: cadavere eccellente del fascismo. • La guerra partigiana e le costituzioni democratiche.
Filosofia	<ul style="list-style-type: none"> • Schopenhauer e il concetto di volontà. • Kant: illusione della libertà. • Hegel: geist versus provvidenzialismo
Greco	<ul style="list-style-type: none"> • Ἐλευθερία e παρρησία: la libertà nel mondo greco
Latino	<ul style="list-style-type: none"> • Il concetto di libertà nella tradizione repubblicana. Libertà e stoicismo
Storia dell'arte	<ul style="list-style-type: none"> • E. Delacroix, <i>La Libertà che guida il popolo</i> • Pellizza da Volpedo, <i>Quarto stato</i> • La libertà dell'artista dai freni della ragione: Dadaismo e Surrealismo

Percorso multidisciplinare/interdisciplinare 5: La comunicazione e le sue forme	
Discipline	Contenuti disciplinari
Italiano	<ul style="list-style-type: none"> • Nuovi principi ideologici e comunicativi del Futurismo: il <i>Manifesto del Futurismo</i> e il <i>Manifesto tecnico della letteratura futurista</i>. • L'incomunicabilità in L. Pirandello (<i>I quaderni di Serafino Gubbio operatore</i> e <i>Uno, Nessuno e centomila</i>). • La verità incomunicabile nella poesia di E. Montale.
Inglese	<ul style="list-style-type: none"> • The Modernist writing-G. Orwell.
Storia	<ul style="list-style-type: none"> • Giacomo Matteotti: le idee e l'attività politica.

	<ul style="list-style-type: none"> ● Il manifesto delle donne futuriste. ● Il manifesto futurista. ● Discorso di Giacomo Matteotti alla Camera dei deputati del 30 maggio 1924 (stralci). ● Paola Cortellesi: comunicazione alla inaugurazione dell'anno accademico della Luiss.
Filosofia	<ul style="list-style-type: none"> ● Nietzsche e l'accostamento sbagliato alla teoria del superuomo. ● Fichte: "Discorsi alla nazione tedesca".
Storia dell'arte	<ul style="list-style-type: none"> ● I Manifesti della Avanguardia: Futurismo e Dadaismo ● Il linguaggio della comunicazione: l'Espressionismo ● Le nuove forme d'arte del Novecento: la Performance
Latino	<ul style="list-style-type: none"> ● La decadenza dell'eloquenza negli autori dell'età imperiale ● Quintiliano: la retorica nella formazione del perfetto oratore
Greco	<ul style="list-style-type: none"> ● L'arte della parola: alle radici della comunicazione ● Oratoria e retorica in età classica ed ellenistica ● L'insegnamento retorico: Isocrate

7. SCHEDE INFORMATIVE SULLE SINGOLE DISCIPLINE

7.1 Obiettivi specifici dell'Italiano

Livelli di partenza

Livello	Tutti	Molti	Alcuni
Adeguati		X	
Minimi			X
Non adeguati			

Conoscenze

Obiettivi:

conoscere le funzioni e la varietà dei registri linguistici;

conoscere le diverse tipologie testuali, letterarie e non, e le caratteristiche di ciascuna;

- conoscere categorie di analisi (generi, temi motivi, metri, figure retoriche, categorie narratologiche);
- conoscere le correnti e gli autori più significativi della letteratura italiana dell'Ottocento e del primo Novecento e le opere di autori stranieri particolarmente rilevanti.

Grado	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Mediocre	Insufficiente	Scarsissimo
Tutti							
Molti		X					
Alcuni	X		X	X			

Competenze

Obiettivi:

saper produrre testi scritti di diverso tipo e costruire discorsi adatti alle diverse situazioni della comunicazione, usando anche registri diversi;

saper usare categorie di analisi e di sintesi;

essere capace di esprimersi in modo chiaro e corretto;

- essere capace di effettuare analisi e interpretazione di testi letterari e non (nella complessità dei loro aspetti contenutistici e formali).

Grado	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Mediocre	Insufficiente	Scarsissimo
Tutti							
Molti		X					
Alcuni	X			X	X		

Capacità

Obiettivi:

- essere capace di contestualizzare, anche collegando la letteratura alle altre espressioni della cultura;
- essere capace di rielaborazione;
- essere capace di esprimere giudizio personale motivato e di autovalutazione.

Grado	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Mediocre	Insufficiente	Scarsissimo
Tutti							

Molti	X	X	X				
Alcuni							

7.2 Obiettivi specifici del Latino

Livelli di partenza

Livello	Tutti	Molti	Alcuni
Adeguati			X
Minimi			X
Non adeguati			X

Conoscenze

Obiettivi:

- conoscere le strutture morfologico-sintattiche e il lessico della lingua latina, messa a confronto con l'italiano e, possibilmente, con la lingua straniera studiata;
- conoscere le linee essenziali di sviluppo della letteratura (a livello dei principali generi letterari, correnti, autori) e gli aspetti più significativi della cultura latina;

Grado	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Mediocr	Insufficiente	Scars
Tutti							
Molti							
Alcuni	x	x	x	x	x		

Competenze

Obiettivi:

saper tradurre testi di media difficoltà, leggere i classici in lingua originale o in traduzione, analizzarli, commentarli, collocarli nel contesto storico (sociale, politico, culturale) in cui furono prodotti, riconoscerne e motivarne il valore letterario;

Grado	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Mediocr	Insufficiente	Scars
Tutti							
Molti							
Alcuni	x	x	x	x	x		

Capacità

Obiettivi:

essere capace di rielaborazione, di sintesi e di giudizio personale motivato.

Grado	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Mediocr	Insufficiente	Scars
Tutti							

Molti							
Alcuni	x	x	x	x	x		

7.3 Obiettivi specifici del Greco

Livelli di partenza

Livello	Tutti	Molti	Alcuni
Adeguati			x
Minimi			x
Non adeguati			x

Conoscenze

Obiettivi:

- conoscere le strutture morfologico-sintattiche e il lessico della lingua greca, messa a confronto con l'italiano e, possibilmente, con la lingua straniera studiata;
- conoscere le linee essenziali di sviluppo della letteratura (a livello dei principali generi letterari, correnti, autori) e gli aspetti più significativi della cultura greca;

Grado	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Mediocr	Insufficiente	Scars
Tutti							
Molti							
Alcuni	x	x	x	x	x		

Competenze

Obiettivi:

saper tradurre testi di media difficoltà, leggere i classici in lingua originale o in traduzione, analizzarli, commentarli, collocarli nel contesto storico (sociale, politico, culturale) in cui furono prodotti, riconoscerne e motivarne il valore letterario;

Grado	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Mediocr	Insufficiente	Scars
Tutti							
Molti							
Alcuni	x	x	x	x	x		

Capacità

Obiettivi:

essere capace di rielaborazione, di sintesi e di giudizio personale motivato.

Grado	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Mediocr	Insufficiente	Scars
Tutti							
Molti							
Alcuni	x	x	x	x	x		

7.4 Obiettivi specifici di Inglese

Livelli di partenza

Livello	Tutti	Molti	Alcuni
Adeguati	x		
Minimi			
Non adeguati			

Conoscenze

Obiettivi.

- conoscenza delle funzioni e delle strutture della lingua inglese; conoscenza della tradizione letteraria inglese dell'Ottocento e del Novecento.

Grado	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Mediocre	Insufficiente	Scarsissimo
Tutti							
Molti	x						
Alcuni		x	x				

Competenze

Obiettivi.

- competenza nell'uso della lingua sia dal punto di vista della comprensione che della produzione;
- competenza di lettura, analisi, interpretazione e contestualizzazione di testi letterari e non;
- competenza di sintesi.

Grado	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Mediocre	Insufficiente	Scarsissimo
Tutti							
Molti	x						
Alcuni		x	x	x			

Capacità

Obiettivi.

- capacità di riflessione sulla lingua;
- capacità di analisi e contestualizzazione dei testi;
- capacità di cogliere gli elementi fondanti delle opere e degli autori;
- capacità di orientarsi sulle problematiche fondamentali della letteratura inglese.

Grado	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Mediocre	Insufficiente	Scarsissimo
Tutti							
Molti		x					
Alcuni			x	x			

7.7 Obiettivi specifici di Storia

Livelli di partenza

Livello	Tutti	Molti	Alcuni
Adeguati			x
Minimi			x
Non adeguati			x

Conoscenze

Obiettivi:

- Conoscere gli eventi, i processi, i termini del lessico storiografico, con una adeguata sistemazione e rielaborazione del discorso proposto dal docente sulla base della conoscenza degli elementi informativi selezionati dal testo. Conoscere la Costituzione italiana nella sua genesi e nei suoi fondamenti (Democrazia, Autonomia, Libertà, Giustizia, Uguaglianza).

Grado	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Mediocre	Insufficiente	Scarsissimo
Tutti							
Molti	x	x	x				
Alcuni				x			

Competenze

Obiettivi:

- Analizzare i vari fattori degli eventi storici, collocando questi ultimi nel loro spazio-tempo. Ricostruire il quadro di eventi e processi, fissandone in sintesi i tratti fondamentali

Grado	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Mediocre	Insufficiente	Scarsissimo
Tutti							
Molti	x	x	x				
Alcuni							

Capacità

Obiettivi:

Esporre con chiarezza e correttezza i contenuti assimilati e le proprie riflessioni. Affrontare e rielaborare criticamente gli argomenti proposti e assimilati, anche in relazione all'esame di documenti e testi storiografici significativi, con eventuali confronti tra posizioni diverse

Grado	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Mediocre	Insufficiente	Scarsissimo
Tutti							
Molti	x	x	x				
Alcuni				x			

7.8 Obiettivi specifici di Filosofia

Livelli di partenza

Livello	Tutti	Molti	Alcuni
Adeguati			x
Minimi			x
Non adeguati			x

Conoscenze

Obiettivi:

- conoscere lo svolgimento del pensiero filosofico in rapporto al contesto storico e ad alcuni momenti fondamentali del pensiero scientifico. Conoscere il lessico e le categorie della tradizione filosofica.

Grado	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Mediocr	Insufficiente	Scars
Tutti							
Molti	x	x	x				
Alcuni				x			

Competenze

Obiettivi.

- Analizzare il pensiero degli autori studiati nei suoi tratti caratterizzanti, eventualmente anche attraverso il commento ai testi. Sintetizzare gli aspetti fondamentali delle tematiche, degli orientamenti e degli autori proposti.

Grado	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Mediocr	Insufficiente	Scars
Tutti							
Molti	x	x	x				
Alcuni				x			

Capacità

Obiettivi.

- Esporre in modo chiaro e corretto gli argomenti studiati e le proprie riflessioni. Affrontare criticamente tematiche, orientamenti e autori studiati, proponendo valutazioni personali con argomentazioni corrette.

Grado	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Mediocr	Insufficiente	Scars
Tutti							
Molti	x	x	x				
Alcuni				x			

7.10 Obiettivi specifici di Matematica

Livelli di partenza

Livello	Tutti	Molti	Alcuni
Adeguati		x	
Minimi			x
Non adeguati			

Conoscenze

Obiettivi:

- Acquisizione conoscenze degli argomenti fondamentali dell'Analisi e in particolare di: successioni numeriche, limiti di funzioni, continuità e funzioni, calcolo differenziale, studio di funzioni, calcolo integrale

Grado	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Mediocre	Insufficiente	Scars
Tutti							
Molti							
Alcuni	x	x	x				

Competenze

Obiettivi:

- Saper utilizzare consapevolmente tecniche e procedure di calcolo studiate, in particolare gli strumenti fondamentali dell'Analisi matematica (limiti, derivate, integrali).
- Saper risolvere autonomamente situazioni problematiche mediante l'analisi critica, la verifica e la coerenza delle attendibilità dei risultati ottenuti

Grado	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Mediocre	Insufficiente	Scars
Tutti							
Molti							
Alcuni	x	x	x	x			

Capacità

Obiettivi:

- Acquisizione capacità di astrazione e formulazione, capacità di analisi e sintesi, capacità intuitiva

Grado	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Mediocre	Insufficiente	Scars
Tutti							
Molti							
Alcuni	x	x	x	x			

7.11 Obiettivi specifici di Fisica

Livelli di partenza

Livello	Tutti	Molti	Alcuni
Adeguati		x	
Minimi			x
Non adeguati			

Conoscenze.

Obiettivi.

- Acquisizione conoscenze dei principi e delle leggi fondamentali che regolano i fenomeni elettrici e magnetici

Grado	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Mediocre	Insufficiente	Scars
Tutti							
Molti							
Alcuni	x	x	x				

Competenze.

Obiettivi.

- Saper applicare i principi e le leggi fondamentali che regolano i fenomeni elettrici e magnetici
- Saper interpretare testi, formule, tabelle e grafici, passando dal linguaggio parlato a quello simbolico e viceversa

Grado	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Mediocre	Insufficiente	Scars
Tutti							
Molti							
Alcuni	x	x	x				

Capacità.

Obiettivi.

- Acquisire una sempre maggiore comprensione del metodo di indagine in fisica al fine di sviluppare una mentalità critica
- Saper individuare strategie risolutive di semplici problemi fisici

Grado	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Mediocre	Insufficiente	Scars
Tutti							
Molti							
Alcuni	x	x	x	x			

7.12 Obiettivi specifici di Scienze Naturali

Livelli di partenza

Livello	Tutti	Molti	Alcuni
Adeguati	x		
Minimi			
Non adeguati			

Conoscenze

Obiettivi.

- Acquisire la conoscenza delle più importanti classi di molecole e vie metaboliche
- Avere la consapevolezza di cosa sono le biotecnologie e conoscerne alcune
- Saper descrivere la struttura terrestre e saper correlare la sua dinamicità con le diverse geosfere

Grado	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Mediocr	Insufficiente	Scars
Tutti							
Molti	x						
Alcuni		x					

Competenze

Obiettivi.

- Saper riconoscere, classificare e comprendere i caratteri salienti degli aspetti della realtà circostante sulla base delle conoscenze specifiche fornite dallo studio della disciplina.

Grado	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Mediocr	Insufficiente	Scars
Tutti							
Molti	x						
Alcuni		x					

Capacità

Obiettivi.

Obiettivi.

- Saper reperire in modo autonomo, comprendere e utilizzare le informazioni e ristrutturarle in forma chiara e sintetica con un linguaggio appropriato
- Saper effettuare collegamenti tra i vari argomenti studiati

Grado	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Mediocr	Insufficiente	Scars
Tutti							
Molti	x						
Alcuni		x					

7.13 Obiettivi specifici di Disegno e Storia dell'arte

Livelli di partenza

Livello	Tutti	Molti	Alcuni
Adeguati		x	
Minimi			x
Non adeguati			

Conoscenze

Obiettivi.

- Conoscenza delle caratteristiche tecniche di un'opera d'arte
- Conoscenza delle metodologie di lettura (critiche, formali, strutturali dell'opera d'arte)
- Conoscenza di terminologie specifiche dell'ambito artistico

Grado	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Mediocre	Insufficiente	Scarsissimo
Tutti							
Molti		x					
Alcuni	x		x	x			

Competenze

Obiettivi.

- Saper individuare i valori espressivo-comunicativi di un testo iconico e le sue relazioni con il contesto (storico-culturale, etc.).
- Saper riconoscere gli elementi costitutivi del linguaggio iconico-visuale

Grado	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Mediocre	Insufficiente	Scarsissimo
Tutti							
Molti		x					
Alcuni	x		x	x			

Capacità

Obiettivi.

- Capacità di utilizzazione di strumenti (grafici, scritto-grafici, verbali idonei alla decodificazione di un'opera d'arte)
- Capacità di contestualizzazione storica dell'oggetto artistico
- Capacità di esprimere valutazioni, anche personali, sui significati e sulle specifiche qualità di un prodotto artistico.
- Capacità di creare collegamenti con altre discipline

Grado	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Mediocre	Insufficiente	Scarsissimo
Tutti							
Molti		x					

Alcuni	x		x	x			
--------	---	--	---	---	--	--	--

7. 14 Obiettivi specifici di Scienze motorie

Livelli di partenza

Livello	Tutti	Molti	Alcuni
Adeguati		x	x
Minimi			
Non adeguati			

Conoscenze

Obiettivi.

- Conoscenza e pratica delle attività sportive
- Approfondimento specifico delle proprie attitudini fisiche
- Conoscenza degli elementi di prevenzione degli infortuni e norme di primo soccorso
- Problematica del doping nello sport.

Grado	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Mediocre	Insufficiente	Scarsissimo
Tutti							
Molti		x					
Alcuni	x						

Competenze

Obiettivi.

- Corretta espressione motoria e corporea, anche in rapporto all'ambiente.
- Analisi e sintesi del movimento in modo da avere l'abilità di raggiungere il massimo rendimento con il minimo sforzo

Grado	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Mediocre	Insufficiente	Scarsissimo
Tutti							
Molti		x					
Alcuni	x						

Capacità

Obiettivi.

- Capacità di utilizzare, generalizzare, collegare le conoscenze acquisite eventualmente anche in situazioni complesse

Grado	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Mediocre	Insufficiente	Scarsissimo
Tutti							
Molti		x					
Alcuni	x						

8. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

8.1 Criteri di valutazione

Precisato che il livello di sufficienza si ritiene raggiunto quando l'allievo ha conoscenze complete anche se non approfondite e con qualche imperfezione, si esprime in modo semplice, ma nel complesso accettabile, opera semplici collegamenti e correlazioni, per l'attribuzione del voto si è tenuto conto e si terrà conto:

- dei risultati delle verifiche sommative;
- dei progressi rispetto alla situazione di partenza;
- della frequenza;
- della partecipazione al lavoro scolastico;
- dell'interesse.

Tipologia delle prove di verifica	Italiano	Latino	Greco	Lingua inglese	Storia	Filosofia	Matematica	Fisica	Scienze Naturali	Storia dell' arte	Scienze Motorie
Interrogazioni	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Interrogazioni brevi	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Questionari				X			X	X	X		X
Prove strutturate		X	X	X			X	X	X		
Prove semistrustrate		X	X	X			X	X	X		
Temi	X				X	X			X		
Analisi testuale	X	X	X	X	X	X				X	
Saggio breve	X								X		
Traduzioni		X	X	X							
Risoluzione di problemi	X			X	X	X	X	X	X		
Esercitazioni pratico-operative									X		X
Esercitazioni grafiche											

8.2 Criteri per l'attribuzione crediti

Al credito attribuito in base alla media dei voti riportati nello scrutinio finale si aggiunge il punteggio consentito dalla banda di oscillazione secondo la seguente tabella:

Categoria	Tipologia
Credito scolastico curricolare	Frequenza Partecipazione e interesse

	Impegno
Credito scolastico extracurricolare	Corsi integrativi Partecipazione ai progetti
Credito formativo	Corsi di lingua Corsi di formazione Attività di volontariato Sport

RUBRICHE DI VALUTAZIONE (*Allegato 1*)

- **Prove scritte**
- **Rubrica di valutazione Educazione Civica**
- **Rubrica valutazione colloqui Esame di Stato**

Indicazioni ed osservazioni sullo svolgimento delle simulazioni

PRIMA PROVA

Il Consiglio di classe ha sottoposto gli alunni per una volta alla simulazione della prima prova d'esame. È stata adottata la seguente modalità: in seguito a un incontro dipartimentale, svolto in modalità sincrona il giorno primo marzo 2024, la simulazione della prima prova è stata calendarizzata a fine aprile/inizio maggio per tutte le classi quinte del liceo. In seguito è stata individuata la data del 29/04/2024. Essa prevedeva lo svolgimento di una delle tracce proposte a scelta dello studente nell'arco di cinque ore.

Le tracce selezionate (allegate al p. 3) erano di tipologia A (analisi testuale), B (analisi e produzione di un testo argomentativo) e C (riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità, tipologie sulle quali, nel corso dell'anno scolastico, gli studenti si sono misurati sia in occasioni di verifiche scritte sia di esercitazioni libere prive di valutazione).

La maggior parte degli studenti ha optato per la tipologia B, pochi per la tipologia A e C, scelta sulla quale ha inciso un certo interesse per le tematiche trattate. I risultati sono stati sostanzialmente rispondenti alle valutazioni ottenute nel corso del corrente anno scolastico: molti studenti vantano una certa padronanza degli strumenti espressivi, nonché un bagaglio culturale che consente di spaziare e approfondire tematiche di cultura generale e scolastica. Alcuni utilizzano ancora in misura troppo ridotta le conoscenze a propria disposizione, riducendo notevolmente il momento del commento.

Sicuramente, prima della fine dell'anno scolastico, saranno offerte ulteriori occasioni di riflessione e lavoro sulla competenza critica e di approfondimento delle varie tipologie, siano esse con svolgimento guidato o lavoro autonomo.

SECONDA PROVA

Il Consiglio di classe ha sottoposto gli alunni per una volta alla simulazione della seconda prova d'esame. È stata adottata la seguente modalità: la prova, definita in sede di riunione dipartimentale, è stata strutturata come prova di competenza, configurandosi come situazione problema in grado di attivare, per la soluzione, processi cognitivi e saperi disciplinari acquisiti, secondo le modalità previste dall'O.M. 55/2024: una traduzione dal greco con tre quesiti inerenti al testo, uno relativo alla comprensione e interpretazione del brano, un altro concernente l'analisi linguistica e stilistica, un altro di approfondimento e riflessione personale. Il livello di difficoltà è stato attentamente ponderato. Si è deciso di concedere, per lo svolgimento, cinque ore che sono state utilizzate nella loro interezza. Non si sono riscontrate particolari difficoltà.

I risultati sono stati corrispondenti ai livelli raggiunti dai singoli studenti nella disciplina

Si allegano al documento le prove svolte (allegato n. 3)

In accordo con D.Lgs n.62/2017, in occasione della verbalizzazione degli scrutini finali, si procederà alla somma dei crediti del III, IV, V anno in quarantesimi in modo tale che ci siano 40 punti di credito per il triennio e 60 per le prove, suddivisi in 20 prima prova, 20 per la seconda e 20 per il colloquio.

Inoltre come da O.M. n. 55 del 22 marzo 2024 art. 28 comma 4 “...ai sensi dell’art. 18, comma 5, del d. lgs. 62/2017 fermo restando il punteggio massimo di cento centesimi, la commissione/classe può motivatamente integrare il punteggio fino a un massimo di **cinque punti**, sulla base dei criteri di cui all’articolo 16, comma 9, lettera c. ”, che cita testualmente “... i criteri per l’eventuale attribuzione del punteggio integrativo, fino a un massimo di cinque punti per i candidati che abbiano conseguito un credito scolastico di almeno trenta punti e un risultato complessivo nelle prove di esame pari almeno a cinquanta punti...”

Pertanto ci saranno ancora i **5 punti bonus**, ma verranno assegnati solo agli studenti che arriveranno all’esame con 30 punti di credito e nelle prove prenderanno **almeno 50 punti**.

Per un’eventuale assegnazione della lode si ricorda l’art.28 comma 5: “La commissione/classe all’unanimità può motivatamente attribuire la lode a coloro che conseguono il punteggio massimo di cento punti senza fruire dell’integrazione di cui al comma 4, a condizione che:

- a) abbiano conseguito il credito scolastico massimo con voto unanime del Consiglio di classe. Nei casi di abbreviazione del corso di studi per merito, il credito scolastico è attribuito, per l’anno non frequentato, nella misura massima prevista per lo stesso dalla Tabella A allegata al d. lgs.62 del 2017;
- b) abbiano conseguito il punteggio massimo previsto alla prova d’esame.”

Pertanto la **lode**, a discrezione della commissione, la potranno prendere solo gli studenti che hanno preso il massimo dei crediti e il massimo alle prove, senza aver usufruito dei 5 punti bonus.

Allegato 1 - Rubriche di valutazione

Rubriche di misurazione/valutazione della prova scritta di Italiano

Tipologia A (analisi testuale)

Aspetti formali punti (max. punti 4)			Aspetti contenutistici punti (max. punti 6)		
Ortografia punti 0.6	+	corretta p. 0.6	Comprensione globale punti 1.5	++	ha compreso il testo cogliendo anche sfumature significative p. 1.5
	+	errore episodico p. 0,4		+	ha compreso il testo p. 1.3
	·	qualche errore p. 0,3		·	ha compreso il testo ma con qualche incertezza p. 1
	-	scorretta p. 0,2		-	ha compreso solo parzialmente il testo p. 0.6
	-	molto scorretta p. 0,1		—	non ha compreso il testo p. 0,2
	-	scorretta			
Morfosintassi punti 1.2	+	corretta ed efficace p. 1.2	Comprensione analitica delle strutture formali e del contenuto punti 2	++	ha analizzato in modo approfondito p. 2
	+	corretta p. 1		+	ha analizzato correttamente p. 1.7
	·	poco fluida p. 0.6		·	ha analizzato con qualche discontinuità p. 1.3
	-	vari errori p. 0.4		-	ha analizzato solo superficialmente / parzialmente p. 0.7
	-	molto scorretta p. 0,1		—	non ha operato alcuna analisi p. 0,1
	-	scorretta			
Punteggiatura punti 0.5	+	efficace p. 0.5	Interpretazione punti 1	++	ha interpretato ed argomentato in modo articolato p. 1
	+	corretta p. 0.4		+	ha interpretato con argomentazioni abbastanza articolate p. 0.9
	·	corretta ma poco efficace p. 0,3		·	ha interpretato ma non sempre con chiarezza / schematicamente p. 0.7
	-	imprecisa p. 0,2		-	ha interpretato episodicamente p. 0,4
	-	scorretta p. 0,1		—	non ha dato alcuna interpretazione p. 0,1
	-	scorretta			
Organizzazione e del discorso punti 1.2	+	coerente e coesa p. 1.2	Contestualizzazione Approfondimento punti 1.5	++	corretta ed approfondita p. 1.5
	+	ordinata e articolata p. 1		+	corretta ma non esauriente p. 1.3
	·	corretta ma schematica p. 0.6		·	superficiale p. 1
	-	talvolta incoerente/ frammentaria p. 0.4			
	-	disordinata / incoerente p. 0,1			
	-	incoerente			
Lessico punti 0.5	+	curato / specifico p. 0.5			
	+	appropriato p. 0,4		-	incompleta p. 0.6
	·	generico p. 0,3			
	-	trascurato / ripetitivo p. 0,2		—	gravemente incompleta p. 0,1
	-	improprio p. 0,1			
	-	improprio			

Pt. Max. 4
Pt. Min 0.5

pt. Max. 6
pt. Min 0.5

Rubriche di misurazione/valutazione della prova scritta di Italiano

Tipologia B (analisi e produzione di un testo argomentativo)

Aspetti formali punti (max. punti 4)			Aspetti contenutistici punti (max. punti 6)				
Ortografia punti 0.6	++	corretta	p. 0.6	Comprensione globale punti 1.5	++	ha compreso il testo cogliendo anche sfumature significative	p. 1.5
	+	errore episodico	p. 0.4		+	ha compreso il testo	p. 1.3
	·	qualche errore	p. 0.3		·	ha compreso il testo ma con qualche incertezza	p. 1
	-	scorretta	p. 0.2		-	ha compreso solo parzialmente il testo	p. 0.6
	—	molto scorretta	p. 0.1		—	non ha compreso il testo	p. 0.2
Morfosintassi punti 1.2	++	corretta ed efficace	p. 1.2	Comprensione analitica delle strutture formali e del contenuto punti 2	++	ha analizzato in modo approfondito	p. 2
	+	corretta	p. 1		+	ha analizzato correttamente	p. 1.5
	·	poco fluida	p. 0.6		·	ha analizzato con qualche discontinuità	p. 1
	-	vari errori	p. 0.4		-	ha analizzato solo superficialmente / parzialmente	p. 0.6
	—	molto scorretta	p. 0.1		—	non ha operato alcuna analisi	p. 0.1
Punteggiatura punti 0.5	++	efficace	p. 0.5	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti punti 1.5	++	ha argomentato in modo efficace e preciso	p. 1.5
	+	corretta	p. 0.4		+	ha argomentato in modo corretto	p. 1.3
	·	corretta ma poco efficace	p. 0.3		·	ha argomentato in modo essenziale	p. 1
	-	imprecisa	p. 0.2		-	ha argomentato in modo parziale	p. 0.6
	—	scorretta	p. 0.1		—	ha argomentato in modo inadeguato	p. 0.1
Organizzazione del discorso punti 1.2	++	coerente e coesa	p. 1.2	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione Punti 1	++	ha usato in modo preciso e approfondito i riferimenti culturali	p. 1
	+	ordinata e articolata	p. 1		+	ha usato in modo appropriato vari riferimenti culturali	p. 0.8
	·	corretta ma schematica	p. 0.6		·	uso essenziale dei riferimenti culturali	p. 0.6
	-	talvolta incoerente/ frammentaria	p. 0.4		-	uso parziale dei riferimenti culturali	p. 0.4
	—	disordinata/ incoerente	p. 0.1		—	non ha usato alcun riferimento culturale	p. 0.1
Lessico punti 0.5	++	curato / specifico	p. 0.5				
	+	appropriato	p. 0.4				
	·	generico	p. 0.3				
	-	trascurato / ripetitivo	p. 0.2				

— improprio p. 0,1

Pt. Max. 4 / Pt. Min. 0.5

pt. Max. 6/ pt Min. 0.5

Rubriche di misurazione/valutazione della prova scritta di Italiano

Tipologia C (tema)

Aspetti formali (max. punti 4)				Aspetti contenutistici (max. punti 6)			
Ortografia punti 0.6	++	corretta	p. 0.6	Comprensione e aderenza alla traccia punti 1	++	completa / esauriente	p. 1
	+	errore episodico	p. 0,4		+	Completa	p. 0.9
	·	qualche errore	p. 0,3		·	Essenziale	p. 0.7
	-	scorretta	p. 0,2		-	Parziale	p. 0,4
	---	molto scorretta	p. 0,1		---	Nulla	p. 0,2
Morfosintassi punti 1.2	++	corretta ed efficace	p. 1.2	Informazione (conoscenze) punti 2	++	approfondita con apporto di significative informazioni personali	p. 2
	+	corretta	p. 1		+	Corretta	p. 1.5
	·	poco fluida	p. 0.6		·	essenziale / incerta	p. 1
	-	vari errori	p. 0.4		-	Parziale	p. 0.6
	---	molto scorretta	p. 0,1		---	inesistente	p. 0,1
Punteggiatura punti 0.5	++	efficace	p. 0.5	Sviluppo delle tematiche e argomentazione punti 1	++	articolato ed approfondito	p. 1
	+	corretta	p. 0,4		+	abbastanza articolato	p. 0.7
	·	corretta ma poco efficace	p. 0,3		·	non sempre articolato	p. 0.5
	-	imprecisa	p. 0,2		-	episodico	p. 0,3
	---	scorretta	p. 0,1		---	nullo	p. 0,1
Organizzazione del discorso punti 1.2	++	coerente e coesa	p. 1.2	Rielaborazione punti 2	++	articolata e corredata da giudizi originali	p. 2
	+	ordinata e articolata	p. 1		+	articolata ma non sempre corredata da giudizi motivati	p. 1.5
	·	corretta ma schematica	p. 0.6		·	essenziale / solo episodicamente critica	p. 1
	-	talvolta incoerente/ frammentaria	p. 0.4		-	parziale / priva di valutazioni personali	p. 0.6
	---	disordinata / incoerente	p. 0,1		---	nulla	p. 0,1
Lessico punti 0.5	++	curato / specifico	p. 0.5				
	+	appropriato	p. 0,4				
	·	generico	p.0,3				
	-	trascurato / ripetitivo	p. 0,2				
	---	improprio	p. 0,1				

Pt. Max. 4
Pt. Min 0.5

pt. Max. 6
pt. Min 0.5

Rubriche di misurazione/valutazione della prova scritta di Latino e Greco in ventesimi

Griglia per la valutazione della prova di Latino/Greco											
secondo il modello dell'esame di stato											
Alunno/a Classe..... Liceo..... Data.....											
Indicatori		Livelli di valutazione									
		N u l l o	Qu asi nul lo	Gr av e m en te ins uff ici en te	Ins uff ici ent e	M e d i o c r e	S uff ici en te	D i s c r e t o	B u o n o	O t t i m o	Ec cel len te
1	Comprensione del significato globale e puntuale del testo	0, 6	1, 2	1, 8	2, 4	3	3, 6	4, 2	4, 8	5, 4	6
2	Individuazione delle strutture morfo- sintattiche	0, 4	0, 8	1, 2	1, 6	2	2, 4	2, 8	3, 2	3, 6	4
3	Comprensione del lessico specifico	0, 3	0, 6	0, 9	1, 2	1, 5	1, 8	2, 1	2, 4	2, 7	3
4	Ricodificazione e resa nella lingua di arrivo	0, 3	0, 6	0, 9	1, 2	1, 5	1, 8	2, 1	2, 4	2, 7	3
5	Pertinenza delle risposte alle domande in apparato	0, 4	0, 8	1, 2	1, 6	2	2, 4	2, 8	3, 2	3, 6	4
<i>Punti totali:.....</i>		2	4	6	8	1 0	1 2	1 4	1 6	1 8	2 0
<i>Voto finale:</i>		1	2	3	4	5	6	7	8	9	1 0

	DESCRITTORI				
	1) Comprensione del significato globale e puntuale del testo	2) Individuazione delle strutture morfo-sintattiche	3) Comprensione del lessico specifico	4) Ricodificazione e resa nella lingua di arrivo	5) Pertinenza delle risposte alle domande in apparato
Nullò	Traduzione inesistente o molto frammentaria del testo, senza alcun senso logico.	Mancanza degli elementi indispensabili alla valutazione.	Mancato riconoscimento dei lemmi.	Mancato riconoscimento dei lemmi.	Non ha compreso il senso del testo e dei quesiti su di esso formulati.
Quasi nullo	Traduzione frammentaria senza senso logico.	Mancanza degli indispensabili prerequisiti linguistici di base. Nessuna conoscenza delle basilari nozioni di morfologia e sintassi.	Numerosi e gravi errori nel riconoscimento dei vocaboli.	Numerosi e gravi errori nel riconoscimento dei vocaboli; resa italiana oltremodo scorretta.	Sporadica e confusa la comprensione del testo e dei quesiti su di esso formulati.
Grave mente insufficiente	Non viene colto il senso globale del brano, né la resa rivela coerenza testuale.	Conoscenze incomplete che pregiudicano in molti punti l'analisi morfosintattica.	Numerosi e gravi errori nel riconoscimento dei vocaboli e del loro senso specifico.	Numerosi e gravi errori nel riconoscimento dei vocaboli; resa italiana scorretta.	Numerosi e gravi errori nelle risposte, non pertinenti alle domande in apparato.
Insufficiente	Comprensione solo frammentaria e parziale del brano.	Conoscenze incomplete che pregiudicano in più punti l'analisi morfosintattica.	Varie e gravi fraintendimenti lessicali.	Resa approssimativa, con scarso rispetto della forma espressiva.	Approssimative e generiche le risposte fornite alle domande in apparato.
Mediocre	Il senso del brano è globalmente compreso, anche in presenza di qualche fraintendimento.	Conoscenze superficiali e approssimative che non consentono una corretta interpretazione delle frasi più complesse.	Alcuni fraintendimenti lessicali.	Resa approssimativa, con inadeguato rispetto della forma espressiva.	Limitate, alquanto approssimative le risposte fornite alle domande in apparato.
Sufficiente	Il senso del brano è globalmente compreso.	Conoscenza degli elementi fondamentali della morfosintassi, pur in presenza di isolati errori.	Individuazione del significato di base del vocabolo.	Resa in forma semplice, ma corretta.	Contenutisticamente schematiche, ma chiare e pertinenti le risposte fornite alle domande in apparato.

Discreto	Interpretazione corretta del testo.	Conoscenza degli elementi fondamentali di morfosintassi.	Individuazione consapevole del genere letterario e del lessico.	Resa in forma lineare e corretta.	Pertinenti e correttamente articolate le risposte fornite alle domande in apparato.
Buono	Interpretazione precisa e corretta del testo.	Conoscenze soddisfacenti degli elementi di morfosintassi.	Comprensione sicura degli snodi testuali e delle scelte lessicali operate.	Resa fluida e scorrevole sul piano espressivo.	Pertinenti, articolate e approfondite le risposte fornite alle domande in apparato.
Ottimo	Interpretazione completa del senso del brano.	Conoscenze esaurienti degli elementi di morfosintassi.	Riconoscimento pienamente consapevole del registro linguistico e del lessico adoperato.	Resa molto fluida e scorrevole sul piano espressivo.	Pertinenti, articolate in maniera ragionata e criticamente consapevole le risposte fornite alle domande in apparato.
Eccellente	Interpretazione completa e critica del senso del brano.	Conoscenze complete, anche in strutture morfosintattiche particolarmente complesse.	Individuazione pienamente consapevole delle motivazioni ideologiche, storiche e filosofiche delle scelte lessicali operate.	Resa molto fluida e scorrevole sul piano espressivo, che personalizza il testo proposto.	Risposte pertinenti, articolate, opportune per meditata chiarezza, possesso consapevole del testo e riflessione critica.

RUBRICA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DELLO STUDENTE (delibera del CD n.86 del 21.01.2023)

N.B. Per il descrittore “frequenza” il voto viene individuato con la media aritmetica tra quello indicato per la percentuale delle assenze e quello corrispondente alla risultante tra ritardi e uscite.

Il voto finale da inserire al tabellone viene attribuito con la media aritmetica tra i tre descrittori. Per frazioni pari o superiori a 0,50 l'arrotondamento avverrà per eccesso, viceversa, per difetto. (Il voto di comportamento dello scrutinio finale deve essere assegnato anche in caso di giudizio sospeso a giugno)

V O T O	DESCRITTORI		
	Comportamento	Frequenza	<i>Partecipazione al dialogo educativo e alla vita della comunità scolastica</i>
10	Esemplare *. Nessuna infrazione al Regolamento di Istituto. Ruolo di tutor per i compagni e di supporto per i docenti.	Assidua: <ul style="list-style-type: none"> ● Assenze fino al 9% delle ore svolte ● Ritardi + uscite ≤ 4 (per ogni quadrimestre) 	Vivo interesse e partecipazione attiva alle attività curriculari ed extracurricolari. Attento e approfondito svolgimento delle consegne scolastiche. Ruolo propositivo all'interno della classe
9	Corretto*. Nessuna infrazione al Regolamento di Istituto	Abbastanza assidua: <ul style="list-style-type: none"> ● Assenze fino al 12% delle ore svolte ● Ritardi + uscite ≤ 7 (per ogni quadrimestre) 	Costante interesse e partecipazione attiva alle attività curriculari ed extracurricolari. Proficuo svolgimento delle consegne scolastiche.

8	Adeguato*. Nessuna infrazione al Regolamento di Istituto, qualche richiamo verbale o massimo una nota disciplinare personale di classe.	Alcune assenze, ritardi e/o uscite anticipate: <ul style="list-style-type: none"> ● Assenze tra il 12% e il 16% delle ore svolte ● Ritardi + uscite ≤ 12 (per ogni quadrimestre) 	Buon interesse e partecipazione positiva alle attività curriculari ed extracurricolari. Regolare svolgimento, nel complesso, delle consegne scolastiche.
7	Qualche atteggiamento di eccessiva vivacità o di disturbo*; note disciplinari personali o di classe (max 3)	Ricorrenti assenze, ritardi e/o uscite anticipate: <ul style="list-style-type: none"> ● Assenze tra il 16% e il 20% delle ore svolte ● Ritardi + uscite ≤ 18 (per ogni quadrimestre) 	Sufficiente interesse e partecipazione alle attività curriculari ed extracurricolari. Discreto lo svolgimento delle consegne scolastiche, non sempre costante e puntuale.
6	Spesso scorretto**. Numerose note o sanzioni disciplinari con sanzioni e/o allontanamento dalle lezioni inferiori ai 15 gg. (più di 3 provvedimenti)	Frequenti assenze e numerosi ritardi e/o uscite anticipate: <ul style="list-style-type: none"> ● Assenze maggiori del 20% delle ore svolte ● Ritardi + uscite > 18 (per ogni quadrimestre) 	Discontinuo interesse e mancata partecipazione alle attività curriculari ed extracurricolari. Discontinuo svolgimento delle consegne scolastiche; studio carente
5-1	Grave inosservanza del Regolamento di Istituto tale da comportare l'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a 15 gg; assenza di apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel percorso di crescita e maturazione.		

Nucleo concettuale		Indicatori
COSTITUZIONE, Diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà		<ul style="list-style-type: none"> • Conosce i principi fondamentali della Costituzione italiana e i principali organismi internazionali, mostrando un senso di cittadinanza attiva attraverso comportamenti responsabili e rispettosi dei diritti e delle regole della comunità.
LIVELLI DI COMPETENZA		
Valutazione	Punteggio	Descrittore
NON RAGGIUNTO	1-3 NULLO/ QUASI NULLO	Non conosce i principi fondamentali della Costituzione italiana e i principali organismi internazionali, la sua partecipazione alla vita della società è passiva.
IN FASE DI ACQUISIZIONE E DI BASE	4 INSUFFICIENTE	Conosce i principi fondamentali della Costituzione italiana e i principali organismi internazionali in modo inadeguato, scarsa è la sua partecipazione alla vita della società.
	5 MEDIOCRE	Conosce i principi fondamentali della Costituzione italiana e i principali organismi internazionali in modo parziale, ed esercita una partecipazione limitata alla vita della società.
INTERMEDIO	6 SUFFICIENTE	Conosce i principi fondamentali della Costituzione italiana e i principali organismi internazionali in modo essenziale, ed esercita una partecipazione generalmente responsabile alla vita della società.
	7 DISCRETO	Conosce i principi fondamentali della Costituzione italiana e i principali organismi internazionali in modo adeguato, ed esercita una partecipazione attenta e responsabile alla vita della società.
AVANZATO	8 BUONO	Conosce i principi fondamentali della Costituzione italiana e i principali organismi internazionali in modo approfondito, ed esercita una partecipazione attiva e responsabile alla vita della società.
	9 DISTINTO	Ha acquisito piena conoscenza dei principi fondamentali della Costituzione italiana e dei principali organismi internazionali, mediante un adeguato approfondimento ed una buona capacità di rielaborazione autonoma dei contenuti. Esercita una partecipazione pienamente consapevole, attiva e responsabile alla vita della società.
	10 OTTIMO	Ha acquisito piena conoscenza dei principi fondamentali della Costituzione italiana e dei principali organismi internazionali, mediante un approfondimento critico ed una spiccata capacità di rielaborazione autonoma dei contenuti. Esercita una partecipazione pienamente consapevole, attiva e responsabile alla vita della società.
Nucleo concettuale		Indicatori
SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio		<ul style="list-style-type: none"> • Conosce e adotta buone pratiche relative alla cura di sé, degli altri e dell'ambiente e del patrimonio culturale anche attraverso forme di cooperazione e di solidarietà
LIVELLI DI COMPETENZA		
Valutazione	Punteggio	Descrittore
NON RAGGIUNTO	1-3 NULLO/ QUASI NULLO	L'alunno non conosce buone pratiche relative alla cura di sé, degli altri e dell'ambiente ed è poco attento all'esercizio della cooperazione e della solidarietà

IN FASE DI ACQUISIZIONE E DI BASE	4 INSUFFICIENTE	L'alunno conosce in modo inadeguato buone pratiche relative alla cura di sé, degli altri e dell'ambiente ed è poco attento alla cooperazione e poco disponibile alla solidarietà.
	5 MEDIocre	L'alunno conosce in modo parziale buone pratiche relative alla cura di sé, degli altri, dell'ambiente e del patrimonio culturale e opera semplici forme di cooperazione e di solidarietà solo se sollecitato e guidato
INTERMEDIO	6 SUFFICIENTE	Conosce e adotta in modo essenziale buone pratiche relative alla cura di sé, degli altri, dell'ambiente e del patrimonio culturale anche attraverso forme semplici di cooperazione e solidarietà.
	7 DISCRETO	Conosce e adotta in modo adeguato buone pratiche relative alla cura di sé, degli altri, dell'ambiente e del patrimonio culturale anche attraverso forme di cooperazione e di solidarietà
AVANZATO	8 BUONO	Conosce e adotta in modo consapevole buone pratiche relative alla cura di sé, degli altri, dell'ambiente e del patrimonio culturale anche attraverso forme di cooperazione attiva e di solidarietà.
	9 DISTINTO	Conosce e adotta in modo consapevole, responsabile e autonomo buone pratiche relative alla cura di sé, degli altri, dell'ambiente e del patrimonio culturale anche attraverso forme attive di cooperazione e di solidarietà
	10 OTTIMO	Conosce e adotta in modo consapevole, responsabile e autonomo buone pratiche relative alla cura di sé, degli altri, dell'ambiente e del patrimonio culturale anche attraverso forme attive e propositive di cooperazione e di solidarietà.
Nucleo concettuale		Indicatori
CITTADINANZA DIGITALE		<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di utilizzare le tecnologie digitali con dimestichezza, spirito critico e responsabilità. Capacità di gestire e interpretare fonti, dati e informazioni digitali
LIVELLI DI COMPETENZA		
Valutazione	Punteggio	Descrittore
NON RAGGIUNTO	1-3 NULLO/ QUASI NULLO	Non ha alcuna capacità di utilizzare gli strumenti digitali messi a sua disposizione, né è capace di gestire fonti, dati e informazioni digitali
IN FASE DI ACQUISIZIONE E DI BASE	4 INSUFFICIENTE	Non ha acquisito sufficienti strumenti per utilizzare in maniera consapevole e responsabile le tecnologie digitali, e per gestire fonti, dati e informazioni digitali
	5 MEDIocre	Se guidato, riesce ad utilizzare parzialmente i mezzi tecnologici a sua disposizione, di cui si serve responsabilmente. Gestisce le fonti con qualche difficoltà, e non sempre è capace di servirsi dei dati e delle informazioni digitali in forma corretta.
INTERMEDIO	6 SUFFICIENTE	Utilizza in maniera accettabile le tecnologie a sua disposizione, di cui si serve responsabilmente. Gestisce fonti, dati ed informazioni digitali in modo complessivamente adeguato.
	7 DISCRETO	Sa utilizzare in modo adeguato la quasi totalità delle tecnologie digitali a sua disposizione, di cui si serve in maniera responsabile. Gestisce ed interpreta fonti, dati ed informazioni digitali in modo corretto, ma non totalmente autonomo.
AVANZATO	8 BUONO	Utilizza con efficacia la quasi totalità delle tecnologie a sua disposizione, e se ne serve in modo responsabile. Gestisce ed interpreta con discreta autonomia fonti, dati ed informazioni digitali
	9 DISTINTO	È capace di utilizzare in modo autonomo e consapevole gran parte delle tecnologie digitali di cui dispone, e se ne serve in modo responsabile. Gestisce ed interpreta in maniera efficace e appropriata fonti, dati e informazioni digitali
	10 OTTIMO	Utilizza in modo autonomo e consapevole tutte le tecnologie digitali a sua disposizione, e se ne serve in modo responsabile. Gestisce ed interpreta fonti, dati ed informazioni digitali in maniera critica, efficace ed appropriata.
VALUTAZIONE TOTALE La valutazione scaturisce dalla media matematica dei voti conseguiti nelle tre sezioni con arrotondamento all'unità superiore delle valutazioni espresse con frazione decimale pari o superiore a 0,5.	/ 10

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punti
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.		
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita		
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	

i contenuti acquisiti	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	
Punteggio totale della prova			

TABELLA DI CONVERSIONE DEI VOTI

Giudizio	Voto x in decimi	Voto in ventesimi
Insufficiente assoluto	$x = 1$	1
Insufficiente gravissimo	$1 \leq x < 2$	2/3
	$2 \leq x < 3$	4/5
Insufficiente grave	$3 \leq x < 3,5$	6
	$3,5 \leq x < 4$	7
Insufficiente	$4 \leq x < 4,5$	8
	$4,5 \leq x < 5$	9
Mediocre	$5 \leq x < 5,5$	10
	$5,5 \leq x < 6$	11
Sufficiente	$x = 6$	12
Discreto	$6 < x < 6,5$	13
	$6,5 \leq x \leq 7$	14
Buono	$7 < x < 7,5$	15
	$7,5 \leq x \leq 8$	16
Ottimo	$8 < x < 8,5$	17
	$8,5 \leq x \leq 9$	18
Eccellente	$9 < x < 9,5$	19
	$9,5 \leq x \leq 10$	20

Allegato 2 - Contenuti disciplinari

PERCORSO SOFT CLIL di STORIA DELL'ARTE

The landscape in 19th century painting

Durata :10 ore

FINALITA'

Il percorso di didattica interdisciplinare secondo la metodologia CLIL proposto per la classe in oggetto prevede la presentazione di un modulo di 10 ore di Storia dell'Arte e il coinvolgimento della docente della disciplina Balestriere Itala e della docente di Inglese Lamorgese Carla.

Queste, in un lavoro di collaborazione e cooperazione e valorizzando le competenze di ciascuno, presenteranno agli alunni della classe i contenuti inerenti alcuni aspetti ed artisti della pittura Romantica e del Post-Impressionismo. Insieme le docenti visioneranno il materiale da sottoporre agli alunni per valutarne l'efficacia e la congruenza; l'insegnante di disciplina non linguistica valuterà la pertinenza dei contenuti e delle attività da proporre per arricchire con maggiore valenza disciplinare i materiali proposti dai testi, mentre l'insegnante di disciplina linguistica identificherà la congruità del livello linguistico dei testi prescelti e delle attività da svolgere.

PREREQUISITI LINGUISTICI

- conoscere i meccanismi di funzionamento della lingua inglese ad un livello upper-intermediate;
- essere in grado di leggere ed interpretare in modo sufficientemente autonomo, testi di tipo informativo, descrittivo, letterario;
- saper esporre oralmente, in modo sintetico ma efficace, testi orali di tipo descrittivo ed argomentativo.

CONTENUTI DISCIPLINARI

- The Romantic Painting- general features
- John Constable, William Turner – main works
- Post-Impressionism- Art in Europe in the late Nineteenth Century
- Vincent Van Gogh – main works

-

OBIETTIVI LINGUISTICI

- How to describe a painting, a sculpture, a work of art, an art movement
- learners know how all tenses are used;
- learners can use words and phrases to place events in time;
- learners can use linking words to explain cause and effect;
- learners can recognize and correctly spell specialized terms (word associations, vocabulary, phrases..)

COMPETENZE

- usare correttamente ed autonomamente il lessico e le categorie essenziali per la lettura dell'opera d'arte;

- comprendere la descrizione di opere d'arte di livello B2/C1 sapendone identificare i concetti chiave;
- essere in grado di effettuare in L2 una rielaborazione critica e personale di quanto appreso;
- effettuare inferenze in base alle diverse informazioni contenute nei testi ed in base alle informazioni già in possesso;
- essere in grado di riformulare testi sulla base di quelli letti ed ascoltati;
- saper prendere appunti dai testi letti per riutilizzarne le parole chiave;
- saper costruire una mind map con le idee principali;
- saper riutilizzare autonomamente i contenuti appresi in attività di produzione scritta;
- saper discutere con il pari/gruppo mostrando di saper riassumere quanto letto.

TEMPI

Al modulo saranno dedicate 10h distribuite tra i due docenti coinvolti nell'arco dell'anno scolastico.

MODALITA' DI LAVORO

Ogni unità didattica del modulo presenterà materiali anche in lingua inglese, come testi, carte, immagini, documenti.

Le attività svolte hanno avuto carattere laboratoriale con l'impiego di tutte le abilità linguistiche.

Lo svolgimento del modulo utilizzerà le seguenti modalità:

- lezioni frontali in L1 e L2 anche con uso della LIM/Touch Screen o altri dispositivi digitali;
- lavoro individuale per la compilazione del glossario e l'annotazione degli appunti;
- lavoro di coppia/gruppo per la rielaborazione del materiale proposto o soluzione dei test.

STRUMENTI

- Libri di testo di entrambe le discipline;
- LIM/Touch Screen;
- Materiale digitale presente in rete;
- Materiale cartaceo fornito in fotocopia;

VALUTAZIONE

La valutazione sarà effettuata in itinere e al termine del percorso attraverso verifiche scritte o orali in entrambe le discipline o attraverso la presentazione di lavori multimediali.

ITALIANO

Testo: G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria, *I classici nostri contemporanei*, Paravia, 2019, voll. 4- 5.1- 5.2- 6

Testo consigliato Dante Alighieri, *La Divina Commedia*, a cura di U. Bosco/ G. Reggio, Le Monnier, 2013.

- Il Romanticismo europeo e in Italia: sfondo geo-politico e sociale; il movimento preromantico in Italia e in Europa; caratteristiche del movimento e degli intellettuali romantici; la polemica classicisti- romantici; il Romanticismo “sui generis” di G. Leopardi; i temi e la poetica romantica; le istituzioni culturali; la lingua letteraria; le riviste letterarie: il gruppo del “Conciliatore” e dell’*Antologia*. La concezione dell’arte e della letteratura nel Romanticismo europeo.

- - Lettura e analisi: Sulla maniera e l'utilità delle traduzioni (Madame de Staël); La poesia popolare (G. Berchet- *Lettera semiseria di Grisostomo al suo figliolo*); La letteratura, l’«arte di moltiplicare le ricchezze» e la «reale natura delle cose» (P. Borsieri- *Programma del “Conciliatore”*).

- Lecture: Gli interventi di G. Leopardi nel dibattito tra classicisti e romantici (tratti da *Lettera ai sigg. compilatori della Biblioteca italiana* e *Discorso di un italiano intorno alla poesia romantica*).

-

- Il Romanticismo lombardo. Alessandro Manzoni: biografia e opere; ideologia e riflessione sulle forme letterarie; gli *Inni sacri* e la composizione de *La Pentecoste*; le tragedie (*Il Conte di Carmagnola* e *l’Adelchi*); saggistica storica (cenni); *Il Cinque maggio* e il pensiero politico- letterario (la lirica patriottica e civile); sunto della genesi e storia del romanzo: da *Fermo e Lucia* a *I promessi sposi*, struttura e narrazione, narratore, sistema e caratteri dei personaggi; la lingua del romanzo e la questione linguistica.

- Lettura e analisi: La funzione della letteratura: render le cose «un po’ più come dovrebbero essere» (*Epistolario*); Il romanzesco e il reale (*Lettre à M. Chauvet*); Storia e invenzione poetica (*Lettre à M. Chauvet*); L’utile, il vero, l’interessante (*Lettera sul Romanticismo*); La Pentecoste; Cinque Maggio; Il dissidio romantico di Adelchi (*Adelchi*); Morte di Adelchi: la visione pessimistica della storia (*Adelchi*); La morte di Ermengarda (*Adelchi*).

-

- Giacomo Leopardi: biografia e opere; ideologia e riflessione letteraria; la formazione letteraria e i primi scritti; il pensiero leopardiano fra classicismo e Romanticismo: le *Lettere*; il “sistema filosofico” e lo *Zibaldone*;

il 1819 e la stesura degli *Idilli*; le Canzoni (ed. 1824); le *Operette Morali*; i canti pisano-recanatesi; il soggiorno fiorentino e le ultime *Operette*; Leopardi satirico (cenni); il soggiorno napoletano e *La ginestra*.

· Lettura e analisi: *Canti*: Infinito; L'ultimo canto di Saffo; A Silvia; La quiete dopo la tempesta; Il sabato del villaggio; La Ginestra o il fiore del deserto. *Operette morali*: Dialogo della Natura e di un Islandese. Antologia sul libro di testo: *Zibaldone*. Vari estratti dalle *Lettere*, forniti in fotocopia.

· Le strutture politiche, economiche e sociali, le ideologie, le istituzioni culturali, gli intellettuali e la letteratura nell'Italia post-unitaria. La Scapigliatura milanese e piemontese (brevi cenni).

· Il Naturalismo francese: autori e testi principali. Èmile Zola e Joris- Karl Huysmans (brevi cenni funzionali al Verismo e Decadentismo italiano).

· Il Verismo italiano. Giovanni Verga: biografia e opere; ideologia e riflessione letteraria; la formazione giovanile catanese, il periodo fiorentino e milanese (la fase tardo-romantica e scapigliata) e il ritorno in Sicilia; *Nedda*; l'adesione al Verismo e la poetica dei "Vinti"; *Rosso Malpelo* e *Vita dei Campi*; *Novelle rusticane*; i romanzi *I Malavoglia* e *Mastro-Don Gesualdo*: composizione, struttura, narratore e lingua.

· Lettura e analisi: Impersonalità e "regressione" (dedicatoria a Salvatore Farina- da *L'amante di Gramigna*); *Nedda*; *Rosso Malpelo (Vita dei campi)*; *La roba (Novelle rusticane)*; I «vinti» e la «fiumana del progresso» (Prefazione de *I Malavoglia*); Il mondo arcaico e l'irruzione della storia (l'incipit del romanzo *I Malavoglia*); *I Malavoglia* e negozio di lupini (*I Malavoglia*); *Diodata e Mastro-Don Gesualdo (Mastro-Don Gesualdo)*; *La morte di Mastro-Don Gesualdo (Mastro-Don Gesualdo)*; Il lavoro dei fanciulli nelle miniere siciliane (L. Franchetti, S. Sonnino, *Inchiesta in Sicilia*).

· Il Decadentismo europeo e italiano: definizione e caratteristiche; tematiche e ideologia letteraria; romanzo decadente e poesia simbolista. C. Baudelaire (cenni); il romanzo in Francia con Zola e Huysmans (cenni); le declinazioni del Decadentismo italiano.

· Il Simbolismo. Giovanni Pascoli: biografia e opere; ideologia e riflessione letteraria; la formazione letteraria e l'ideologia del "nido"; il fonosimbolismo e le soluzioni formali; la poetica del *Fanciullino*; le raccolte poetiche: *Myricae* e *Canti di Castelvecchio*; i *Poemeti*; i *Poemi conviviali*; *La grande proletaria si è mossa*; confronto con la poesia del '900 e l'ideologia politica.

· Lettura e analisi: La poetica del Fanciullino (*Il fanciullino*); *Lavandare (Myricae)*; *X agosto (Myricae)*; *Temporale (Myricae)*; *Novembre*

(*Myrica*); Il gelsomino notturno (*Canti di Castelvecchio*); La mia sera (*Canti di Castelvecchio*); *La grande proletaria si è mossa* (fotocopia fornita dalla docente); *Alexandros (Poemi conviviali)* (fotocopia fornita dalla docente).

· Gabriele D'Annunzio: biografia (la vita inimitabile) e opere; l'ideologia e la poetica; il panismo estetizzante e l'ideologia del superuomo; brevi cenni alle prime poesie tra classicismo mondano e protagonismo erotico (*Primo vere, Canto novo*); pensiero politico- sociale; il *Poema paradisiaco* (cenni); le *Laudi del cielo, della terra, del mare e degli eroi*; le prose (novelle abruzzesi e *Notturmo*); il romanzo *Il Piacere*; *Il trionfo della morte*: il superuomo e l'inetto; opere teatrali (cenni). *Alcyone*: storia della composizione, struttura del testo e temi.

· Lettura e analisi: Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti (*Il piacere*); Il programma politico del superuomo (*La vergine delle rocce*); C. Salinari, Il superuomo e il contesto ideologico- sociale; La condizione operaia (*Laudi, Maia*); La sera fiesolana (*Alcyone*); La pioggia nel pineto (*Alcyone*); Meriggio (*Alcyone*).

· Il primo Novecento; la situazione storica e sociale in Italia, la nuova ideologia e le istituzioni culturali, lingua e generi letterari. Il romanzo in Italia e in Europa fra fine XIX e inizi XX secolo: la dissoluzione delle forme tradizionali, la creazione di una nuova struttura narrativa e l'elaborazione di nuovi temi. Il Futurismo e le avanguardie in Europa (fotocopia fornita dalla docente). La lirica del primo '900: i crepuscolari e i vociani (quadro generale).

· Letture: Il manifesto del Futurismo; Il manifesto tecnico della letteratura futurista.

· Luigi Pirandello: biografia e opere; l'ideologia e la riflessione letteraria; formazione e fasi dell'attività artistica; cultura letteraria, filosofica e psicologica; relativismo filosofico e poetica dell'umorismo; personaggi e "maschere nude"; "forma" e "vita"; la visione del mondo. Cenni ai romanzi siciliani; *Il fu Mattia Pascal*, *I quaderni di Serafino Gubbio operatore* e *Uno, nessuno e centomila*; le *Novelle per un anno*; gli scritti teatrali e la fase del "grottesco"; *Sei personaggi in cerca di autore* ed *Enrico IV*.

· Lettura e analisi: Un'arte che scompone il reale (*L'umorismo*); Vita e forma (*L'umorismo*); l'umorismo in Don Abbondio e Don Chisciotte (*L'umorismo*); *Il fu Mattia Pascal*, capp. I, II, VIII, XII, XIII, XVIII; «Nessun nome» (*Uno, nessuno e centomila*); La rappresentazione teatrale tradisce il personaggio (*Sei personaggi in cerca di autore*); Ciàula scopre la luna (*Novelle per un anno*); Il treno ha fischiato (*Novelle per un anno*); *I quaderni di Serafino Gubbio operatore*, capp. II, III.

Lettura e analisi dei canti del *Paradiso- Divina Commedia* di Dante Alighieri: I, II.

Si prevede, dopo il 15 maggio, di completare il programma con i seguenti argomenti:

Italo Svevo: biografia e opere; la cultura di Svevo; l'ideologia e la riflessione letteraria; l'attività giornalistica e saggistica; la prima produzione novellistica e teatrale; tematiche e caratteri dei romanzi sveviani; *Una vita*; *Senilità*; *La coscienza di Zeno*: composizione, redazione e pubblicazione, titolo e organizzazione del racconto; narratore, scrittura e psicanalisi; ironia e io narrante e io narrato; lettura di alcuni capitoli.

Lettura e analisi: Il ritratto dell'inetto (*Senilità*); Preambolo (*La coscienza di Zeno*); Il fumo (*La coscienza di Zeno*); La morte del padre (*La coscienza di Zeno*); E. Gianola, Le fantasie parricide inconsce di Zeno; La salute "malata" di Augusta (*La coscienza di Zeno*); Un affare commerciale disastroso (*La coscienza di Zeno*); La conclusione del romanzo (*La coscienza di Zeno*).

Giuseppe Ungaretti: biografia e opere; l'ideologia e la riflessione letteraria; la poetica dei "versicoli"; il passaggio formale dall'esordio ermetico al mutamento prospettico delle raccolte successive; storia della composizione, struttura, tematiche e scrittura de *Il porto sepolto* e *Allegria di naufragi* e *Allegria*; lo stile, l'uso dell'analogia, le soluzioni formali, stilistiche e linguistiche; le raccolte poetiche *Sentimento del tempo* e *Il dolore*.

Lettura e analisi: Veglia (*Allegria*); In memoria (*Allegria*); Soldati (*Allegria*); I fiumi (*Allegria*); Veglia (*Allegria*- fotocopia fornita dalla docente).

Eugenio Montale: biografia e opere; l'ideologia e la riflessione letteraria; la poetica e l'uso del "correlativo oggettivo"; le scelte formali e i temi; la simbologia e l'interpretazione del testo; storia della composizione, struttura, tematiche e scrittura delle raccolte *Ossi di seppia*, *Le occasioni*, *La bufera e altro*, *Satura*; lo stile, l'uso del simbolo e dell'immagine, le soluzioni formali, stilistiche e linguistiche.

Lettura e analisi: Spesso il male di vivere ho incontrato (*Ossi di seppia*); Merigiare pallido e assorto (*Ossi di seppia*); I limoni (*Ossi di seppia*); Ho sceso dandoti il braccio (*Satura*) e altre a scelta degli studenti.

Lettura e analisi dei canti del *Paradiso- Divina Commedia* di Dante Alighieri: VI, XXXIII.

Nel corso dell'anno:

ESERCITAZIONE sulle tipologie dell'Esame di Stato, con particolare attenzione per la tipologia B.

EDUCAZIONE CIVICA: si rimanda alla progettazione inclusa nel presente documento.

Si prevede di concludere il programma con la trattazione dei seguenti argomenti:

Apuleio; Agostino; passi scelti a completamento dei percorsi pluridisciplinari

LINGUA E CULTURA GRECA

LETTERATURA

Testo: Rossi- Nicolai "Letteratura greca" Ed. Le Monnier

Il quadro storico: l'età classica dalle guerre persiane alla crisi della polis

Il genere tragico: completamento del percorso con richiami a Eschilo e Sofocle

Sofocle: un teatro di eroi solitari

Ripasso dell'universo ideologico e della drammaturgia dell'autore

Lettura in traduzione italiana dei seguenti passi:

L'ironia tragica (Edipo re vv. 216-275)

Edipo racconta la sua storia (Edipo re vv. 744-833)

La sofferenza di Elettra (Elettra 254-309)

L'incontro tra Elettra e Oreste (Elettra 1098-1231)

Lettura metrica e traduzione dei seguenti passi dell'Antigone

Prologo (vv.1-99)

I stasimo: inno di celebrazione dell'uomo (vv. 332-375)

II episodio: dialogo Creonte-Antigone (vv. 444-525)

III episodio: dialogo Creonte-Emone (vv. 669-727)

Euripide: un tragediografo moderno

La biografia

La produzione letteraria e il contenuto delle tragedie con particolare riguardo a: Alceste, Medea, Ippolito portatore di corona, Ecuba, Eracle, Baccanti, Ifigenia in Aulide; il dramma satiresco: il Ciclope

La drammaturgia e il mondo concettuale

La lingua, la metrica, lo stile

Lettura in traduzione italiana dei seguenti passi:

Medea, dalla disperazione alla vendetta (Medea vv. 96-266)

Medea e Giasone (Medea vv. 446 - 626)

Alceste si sacrifica per il marito (Alceste vv. 280-325)

La forza di Ecuba (Ecuba vv. 705-904)

Il genere comico

Le categorie del comico secondo Henry Bergson

Il comico di parola; il comico di gestualità e situazione; il comico di carattere

La commedia

Le caratteristiche della commedia

La struttura della commedia

L'origine della commedia

Il teatro in Sicilia: Epicarmo e Sofrone

La commedia antica e Aristofane

La biografia

La produzione letteraria e il contenuto delle commedie

La drammaturgia e il mondo concettuale

La lingua, la metrica, lo stile

Lettura in traduzione italiana dei seguenti passi:

L'agone tra Eschilo ed Euripide (Rane 905-970; 1004-1098)

La vittoria di Eschilo, il poeta che educa (Rane 1417-1533)

Il genere della storiografia

Erodoto e la storiografia del V sec a.C.

La vita e il contenuto delle Storie

La tecnica compositiva

Il metodo della ἔστωρῖν di Erodoto

La questione erodotea

Lingua e stile

Lettura in traduzione italiana dei seguenti passi:

Creso e Solone: Storie I 29-33

La novella da Erodoto al Novecento: analisi e commento delle novelle "Gige e Candaule", "L'anello di Policrate", "Arione e il delfino"

Tucidide modello di storiografia

La vita e il contenuto dell'opera

Il programma e il metodo storiografico di Tucidide

La forma letteraria

La posizione politica: Tucidide e l'Atene periclea

La questione tucididea

Lingua e stile

Lettura e traduzione dei seguenti passi

La scelta dell'argomento (Storie I, 1)

L'Epitafio di Pericle (Storie; II, 37-38; 40-41)

Lettura in traduzione italiana dei seguenti passi

L'Epitafio di Pericle (Storie II 34-36)

Il dialogo dei Melii e degli Ateniesi (Storie V 85-113)

Senofonte

Politica e paideia

Biografia e produzione letteraria

Le Elleniche: un'opera storica sui generis

L'Anabasi, ovvero il comandante ideale

Ciropedia e Agesilao: il paradigma del sovrano ideale

Le altre opere etico-politiche: Ierone e Poroi

Le opere filosofiche

Le operette tecnico-didattiche

Lingua e stile

La Costituzione degli Ateniesi pseudo-senofontea

Polibio: tra politica e storiografia

Biografia e produzione letteraria

Le Storie: programma, polemiche, fonti

Il VI libro: la teoria delle costituzioni

Lingua e stile

Lettura in traduzione italiana dei seguenti passi

Premessa e fondamento dell'opera (Storie I, 1-3,5)

L'esperienza del politico al servizio della storia (Storie XII 25h)

La costituzione romana (Storie VI 11, 11-14, 12)

Plutarco

Biografia e produzione letteraria

Lingua e stile

Lettura in traduzione italiana dei seguenti passi:

La distinzione tra biografia e storia (Vita di Alessandro I,1-3)

L'utilità delle vite (Vita di Emilio Paolo 1, 1-6)

Il genere dell'oratoria

Oratoria e retorica in Grecia

Terminologia e generi

Breve storia della retorica da Omero al V secolo

L'oratoria giudiziaria tra V e IV secolo a.C.: Lisia

I logografi e il mercato dei discorsi

La biografia e la produzione letteraria. Il corpus lisiaco

Lisia: oratore poliedrico

Lingua e stile

Lettura in traduzione italiana dei seguenti passi

L'imputato si difende: l'argumentatio (Per l'uccisione di Eratostene, I, 32-42)

Il finale: la peroratio ((Per l'uccisione di Eratostene, I, 32-42)

L'oratoria del IV sec. a.C. e Demostene

Demostene: politico e scrittore

La vita e le opere

La posizione politica

La strategia oratoria

Lo stile

Lettura in traduzione italiana dei seguenti passi

Gli Ateniesi devono difendere l'intera Grecia dalle mire di Filippo (Sui fatti del Chersoneso 34-51)

L'invettiva contro Eschine (Sulla corona 126-138)

L'insegnamento retorico: Isocrate

Politica e retorica: le basi della scuola isocratea

La biografia

La produzione letteraria: i discorsi giudiziari, i discorsi pedagogici e politici

I principi retorici e letterari

La lingua e lo stile

Analisi morfosintattica e traduzione dei seguenti passi:

Elogio della parola (Nicocle, 5-7)

Vantaggi della pace (Sulla pace, 25-26)

Riflessione sulla lingua

Ripetizione e approfondimento dei principali fenomeni morfo-sintattici

Esercizi strutturati ed esercizi di traduzione sugli argomenti svolti

EDUCAZIONE CIVICA: L'uguaglianza di tutti gli uomini per natura

Lettura in lingua originale e traduzione dei seguenti passi:

Euripide, Ione, 854-856

Antifonte (fr. DK 87 B 44 B)

Aristotele Pol. I, 4, 1253b 25 – 1254°

La democrazia degli antichi

Lettura in lingua originale e traduzione dei seguenti passi:

L'Epitafio di Pericle (Tucidide, Storie; II

Platone (Repubblica VIII 557 α - 557 ξ)

Aristotele, Politica 1279 α , 25-35- 1280 β 5-10

Lettura in traduzione italiana dei seguenti passi:

Erodoto (il Logos tripolitikos, III, 79-84)

La costituzione romana (Storie VI 11, 11-14, 12)

Si prevede di concludere il programma con la trattazione dei seguenti argomenti:

le caratteristiche salienti dell'età ellenistica; Menandro, Callimaco, Apollonio Rodio, Teocrito; la seconda sofistica; il romanzo; passi scelti a completamento dei percorsi pluridisciplinari

LINGUA E CULTURA LATINA

LETTERATURA

Testi: Conte G. B. – Pianezzola E. “Lezioni di letteratura latina”L’età augustea Le Monnier Scuola

Conte G. B. – Pianezzola E. “Lezioni di letteratura latina”L’età imperiale Le Monnier Scuola

Ovidio: una poesia nuova per una società mondana

Biografia e produzione letteraria

Gli Amores, fra tradizione e innovazione

Le Heroides: fra amore e mito

Le Metamorfosi: forma e significato di un progetto ambizioso

I Fasti: Ovidio e il regime augusteo

Le opere dall’esilio

Lettura in traduzione italiana dei seguenti passi:

Una Musa di undici piedi (Amores, I, 1)

Il poeta innamorato (Amores I, 3)

Il dramma di Penelope (Heroides, I)

Il mondo semplice di Filemone e Bauci (Metamorfosi 8, vv. 624 - 720)

Livio: una storia magistra vitae

La vita e le opere

Il metodo storiografico e il rapporti con le fonti

L’atteggiamento nei confronti del regime augusteo

Le caratteristiche della storiografia liviana

La drammatizzazione della storia liviana

Lo stile della narrazione liviana

Il quadro storico: da Tiberio ai Flavi

I generi poetici nell'età giulio-claudia

Manilio: la poesia astronomica

Fedro e la tradizione della favola in versi

La poesia di età neroniana

Cultura e spettacolo nella prima età imperiale

Il teatro: la pantomima

La spettacolarizzazione della letteratura

Seneca il vecchio e le declamazioni

La poesia da Tiberio a Claudio

Il contesto culturale e le nuove tendenze stilistiche

La poesia epico-didascalica: Manilio e Germanico

La favola: Fedro

Lettura in traduzione italiana dei seguenti passi:

Il lupo e l'agnello (*Fabulae* I, 1)

Il lupo magro e il cane garso (*Fabulae*, III, 7)

La novella della vedova e del soldato (*Appendix Perottina* 13)

La prosa nella prima età imperiale

La storiografia: Velleio Patercolo

Tra storiografia e retorica: Valerio Massimo

Tra storiografia e romanzo: Curzio Rufo

La prosa tecnica: Apicio, Celso, Pomponio Mela, Columella

Seneca

La vita

I *Dialogi* e i trattati

Le Lettere a Lucilio

Le tragedie

L'Apokolokyntosis

Lo stile della prosa senecana

Lettura in lingua originale, analisi morfosintattica e traduzione dei seguenti passi:

Il rapporto con il potere: *De Clementia* I, 1-4; La vera felicità consiste nella virtù: *De vita beata*; La natura e la sete di conoscenza: *De otio* V, 1-4; Il valore del tempo: *Epistulae ad Lucilium* I, 1-3

La poesia nell'età di Nerone

Il contesto culturale

Lucano e l'epica

La vita e le opere perdute

Il *Bellum civile*: contenuto, impostazione, struttura, personaggi

Ideologia e rapporti con *l'epos* di Virgilio

Il linguaggio poetico di Lucano

Analisi morfosintattica, lettura metrica e traduzione dei seguenti passi

Il proemio (*Bellum civile* I, vv. 1-32)

Lettura in traduzione italiana dei seguenti passi:

La profezia del soldato: la rovina di Roma (*Bellum civile* 6, vv. 776-820)

Persio

Notizie biografiche

La poetica della satira

Le satire di Persio

Forma e stile delle satire

Lettura in traduzione italiana dei seguenti passi:

Un genere controcorrente: la satira (*Satira I*, vv. 1-21; 41-56; 114-125)

L'importanza dell'educazione (*Satira III*, vv. 1-30; 58-72; 77-118)

Petronio

La questione dell'autore del *Satyricon*

Il contenuto dell'opera

La questione del genere letterario

Il mondo del *Satyricon* e il realismo petroniano

Lettura in lingua originale, analisi morfosintattica e traduzione dei seguenti passi:

Una cena sorprendente (*Satyricon*, 31)

Arriva Trimalcione (*Satyricon* 32)

Leccornie a casa di Trimalcione (*Satyricon* 36)

Il quadro storico: l'età dei Flavi

La poesia nell'età dei Flavi

Il contesto storico e culturale

Marziale e l'epigramma

Notizie biografiche e cronologia delle opere

La poetica

Gli *Epigrammata*: precedenti letterari e tecniche compositive

Le tematiche

La forma, la lingua, lo stile

Lettura metrica e traduzione italiana dei seguenti passi:

Bilbilis contro Roma (*Epigrammata IX*, 96)

I valori di una vita serena (*Epigrammata X*, 47)

Poesia lasciva, vita onesta (*Epigrammata* I, 4)

L'umile epigramma contro i generi elevati (*Epigrammata* X, 4)

Lettura in traduzione italiana dei seguenti passi:

Orgoglio di un poeta spagnolo (*Epigrammata* I, 61)

Medico o becchino, fa lo stesso (*Epigrammata*, I, 47)

Beni privati, moglie pubblica (*Epigrammata*, III, 26)

Una sdentata che tossisce (*Epigrammata*, I, 19)

L'imitatore (*Epigrammi*, 12, 94)

La prosa nella seconda metà del I secolo

Quintiliano

La vita e le opere

L'Institutio oratoria e la formazione dell'oratore

La decadenza dell'oratoria secondo Quintiliano

Lo stile

Lettura in lingua originale, analisi morfosintattica e traduzione dei seguenti passi:

Il dono della parola (*Institutio oratoria*, II, XII-XV)

L'imitazione e l'emulazione (*Institutio oratoria*, X, 4-6)

Lettura in traduzione italiana dei seguenti passi

L'educazione del futuro oratore (*Institutio oratoria*, I, 1,1-11)

L'importanza del gioco (*Institutio oratoria*, I, 1,12-23)

Il maestro ideale (*Institutio oratoria*, II, 2, 4-13)

L'oratore deve essere onesto (*Institutio oratoria*, XII, 1-13)

· Il quadro storico: l'età di Traiano e Adriano

La poesia nell'età di Traiano e Adriano

Il contesto storico e culturale

Giovenale

Dati biografici e cronologici

La poetica di Giovenale

Le satire dell'*indignatio*

Il secondo Giovenale

Espressionismo, forme e stile delle satire

La prosa nell'età di Traiano e Adriano

Oratoria ed epistolografia: Plinio il Giovane

Vita e opere perdute

Il Panegirico di Traiano

L'epistolario

Tacito

La vita e la carriera politica

L'*Agricola* e la *Germania*

Il *Dialogus de oratoribus*

Le *Historiae* e gli *Annales*

La concezione e la prassi storiografica di Tacito

La lingua e lo stile

Riflessione sulla lingua

Ripetizione e approfondimento dei principali fenomeni morfo-sintattici

Esercizi strutturati ed esercizi di traduzione sugli argomenti svolti

EDUCAZIONE CIVICA: L'uguaglianza di tutti gli uomini per natura

Lettura in lingua originale e traduzione dei seguenti passi:

Seneca, *Epistulae ad Lucilium*, 47, 1-4; 47, 10-13

L'amministrazione dello Stato

Lettura in lingua originale e traduzione dei seguenti passi:

Cicerone, *De officiis*, I, 85-86 "I doveri dei governanti"

Lettura e commento dei seguenti articoli della Costituzione: art. 54; art. 87; art. 91

Lingua Inglese

The Romantic Age:

- The historical and social context
- Literary background: a new sensibility
- Two generations of Romantic poets
- William Blake (The Lamb, The Tyger)
- Romantic fiction: the gothic novel
- Mary Shelley (extract from – Frankenstein or the Modern Prometheus: A spark of Being into the lifeless thing)
- William Wordsworth (Daffodils-Composed Upon Westminster Bridge)
- Samuel Taylor Coleridge (extract from – The Rime of the Ancient Mariner- Instead of the Cross, the Albatross-lines 1-60)
- George Gordon Byron (She Walks in Beauty)
- Percy Bysshe Shelley
- John Keats
- The novel of manners: Jane Austen (extract from -Pride and Prejudice – chapter 1)

The Victorian Age:

- The historical and social background
- The Victorian compromise- the Suffragettes
- Late Victorian Age
- The age of fiction
- Charles Dickens (extract from Oliver Twist- I want some more)
- Robert Louis Stevenson (extract from -The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde)
- Aestheticism and the cult of beauty
- Oscar Wilde (extract from -The Picture of Dorian Gray- Dorian Gray kills Dorian Gray)

The Modern Age:

- The historical and social background
- The First World War
- The War Poets
- Rupert Brooke (The Soldier)
- Siegfried Sassoon (Suicide in the Trenches)
- The break with the 19th century and the outburst of Modernism
- The modernist novel: the concept of consciousness

- The interior monologue
- James Joyce -Dubliners- Ulysses
(extract from Dubliners- She was fast asleep)
Virginia Woolf (extract from – Mrs Dalloway- Mrs Dalloway said she would buy the flowers)

Contenuti da svolgere presumibilmente entro la fine dell'a.s.: -

- The Second World War and after
- George Orwell (extract from – Nineteen Eighty-Four -the object of power is power).

Contenuti svolti di Educazione Civica:

- The Declaration of American Independence
2030 Agenda
The women's rights between the 19th and 20th century
The Victorian Reforms
The Suffragettes

Contenuti svolti per il SOFT CLIL in Storia dell'Arte:

- The landscape in the 19th century painting
- J. Constable
- W. Turner
- V. Van Gogh

I brani antologici citati e scelti per l'analisi testuale sono stati tratti dai testi in adozione – Amazing Minds vol.1-2 di Spicci, Shaw, Montanari -ed. Pearson Longman.

Storia

Testo in adozione: Barbero, Frugoni, Sclarandis “ La storia progettare il futuro”, vol. 3 Zanichelli Editore

L’Italia unita – quadro di insieme

I problemi dell’Italia unita: linguistici, economici e sociali. Il Piemonte di Cavour. approfondimento su: G. Garibaldi e Vittorio Emanuele II. La liberazione del Mezzogiorno. Il nuovo Stato italiano e la Destra storica. Il compimento dell’Unità. La sinistra storica.

L’ascesa della Germania: quadro di insieme

L’unificazione tedesca e il ruolo di Bismarck. L’affermazione della potenza tedesca

Capitalismo e imperialismo nel tardo Ottocento

Lo scenario economico e sociale di fine Ottocento. La nuova fase del capitalismo. La seconda rivoluzione industriale. Il pensiero socialista: Marx “Il manifesto del partito comunista”. La posizione dei romantici nei confronti dell’industrializzazione.

L’età giolittiana

Il programma liberale. La funzione pacificatrice del governo. L’espansionismo italiano.

La belle époque

La Prima guerra Mondiale

Le cause del conflitto. il paradosso della sicurezza. Gli eventi. L’entrata in guerra dell’Italia. Peculiarità del conflitto in termini strategici. I trattati di pace. La Germania umiliata. Trincea, armi. Ruolo degli Stati Uniti d’America. Il trattato di Versailles. Conferenza di Parigi. Nascita delle organizzazioni internazionali

La Rivoluzione russa

Quadro economico e sociale della Russia di fine Ottocento. Le cause del conflitto. I fatti del 1905, e del 1917. I bolscevichi al potere. Lenin e Stalin. L’economia pianificata. L’educazione del “comunista perfetto” Il ruolo dell’URSS nel panorama europeo. La dissoluzione dell’URSS del 1991 (cenni).

Gli Stati Uniti

I principi dell’economia liberista. La società dei consumatori. Il taylorismo e la catena di montaggio.

Il totalitarismo in Europa

Il dopoguerra. La scomparsa degli imperi centrali. La crisi dello stato liberale in Italia e l'avvento del fascismo. La Repubblica di Weimar e l'ascesa del nazionalsocialismo.

L'Italia fascista. Quadro storico, sociale, culturale, economico. Biennio rosso. Il regime nazista. Quadro storico, sociale, culturale, economico.

Hitler e il nazionalsocialismo. Il terzo Reich.

L'URSS negli anni di Stalin.

Giacomo Matteotti: il pensiero. I discorsi a Montecitorio.

La Seconda guerra mondiale

Origini e sviluppo del conflitto. L'Italia in guerra. La svolta del 1943. La caduta del fascismo e l'armistizio. La Resistenza. L'epilogo. La bomba atomica.

La shoah. La guerra di Spagna (cenni). La questione palestinese

Argomenti non ancora trattati

Guerra fredda e ricostruzione

Quadro generale delle conseguenze del conflitto mondiale. Le Nazioni Unite e il nuovo ordine economico. La divisione dell'Europa. La ricostruzione nei Paesi occidentali. L'URSS: economia, organizzazione sociale.

La destalinizzazione. Il crollo del sistema e le conseguenze sull'equilibrio politico ed economico del mondo.

L'Italia del boom economico postbellico. Il rapporto Krushev sulla dittatura staliniana.

Stati Uniti

La febbre speculativa e la depressione. La rivoluzione keynesiana. La crisi del Ventinove e il New deal.

Filosofia

Testo in uso: M. Ferraris, "Pensiero in movimento". Volume 3, Paravia Editore

· **Kant e il suo tempo.** La giustificazione dell'Illuminismo. Il periodo precritico. La Critica della ragion pura. La Critica della Ragion pratica. La Critica del Giudizio. Influssi del pensiero di Kant sulle epoche successive e sulla realtà attuale. *Per la pace perpetua. Che cos'è l'Illuminismo.*

Il Movimento romantico: caratteri generali.

- **L'idealismo tedesco: caratteri generali.**
- **Fichte e il suo tempo:** dal criticismo all'idealismo. I principi della *Dottrina della scienza*. *Discorsi alla nazione tedesca*.
- **Schelling e il suo tempo:** la filosofia della Natura. Influssi di Schelling sull'arte, sul pensiero successivo e contemporaneo.
- **Hegel: le tesi di fondo del sistema.** La dialettica. La Fenomenologia dello spirito. Il concetto di guerra e di Stato etico. Influssi del pensiero di Hegel sulla speculazione storica e filosofica successiva.
- **Destra e sinistra hegeliana:** caratteri generali.
- **Feuerbach:** critica alla religione, critica a Hegel.
- **Marx e il suo tempo:** caratteristiche generali del marxismo. La critica a Hegel e Feuerbach. La critica al liberismo. La concezione materialistica della storia. Il *Manifesto del partito comunista*. La rivoluzione e la dittatura del proletariato. Le fasi della futura società comunista.
- **Kierkegaard e il suo tempo.** Vita estetica, etica e religiosa.
- **Schopenhauer e il suo tempo.** Il pessimismo. Volontà, le vie per la liberazione dal dolore.
- **Il Positivismo, caratteri generali.** Comte: capisaldi del pensiero. La sociologia.

Darwinismo sociale.

Da svolgere

- **Nietzsche e il suo tempo.** Il periodo giovanile. Il periodo illuministico o della filosofia del mattino. Il periodo di Zarathustra e dell'eterno ritorno.
- **La rivoluzione psicoanalitica di Freud.**

RELIGIONE

MODULO 1 L'ETICA DELLA VITA NELLA RIFLESSIONE CONTEMPORANEA E NEL MAGISTERO DELLA CHIESA

UD 1 Concepimento e vita prenatale

UD 2 La fecondazione assistita

UD 3 Clonazione

UD 4 Aborto ed eutanasia

UD 5 La pena di morte

MODULO 2 LA CHIESA DA TRENTO AL VATICANO II

UD 1 La Riforma Cattolica

UD 2 Movimenti preparatori della Riforma Cattolica

UD 3 Erasmo da Rotterdam

UD 4 Il ruolo degli ordini religiosi

UD 5 Il Concilio di Trento

UD 6 La Chiesa nell'Ottocento: il Vaticano I

UD 7 La Chiesa di fronte al Socialismo e al Modernismo

UD 8 La Chiesa di fronte al Nazionalismo e al Totalitarismo

UD 9 Il Concilio Vaticano II

MODULO 3 UN' ETICA PER IL XXI SECOLO

UD 1 Un' etica mondiale

UD 2 La crisi della morale

UD 3 Globalizzazione ed etica

UD 4 Eclissi della virtù

MODULO 4 LA MORTE E LA VITA NELL'ALDILÀ

UD 1 Il pensiero umano di fronte alla morte

UD 2 Morte e immortalità

UD 3 Paradiso, purgatorio e inferno

UD 4 Reincarnazione o resurrezione?

STORIA DELL'ARTE

TESTO: Cricco – Di Teodoro- Itinerario nell'arte, Dall'età dei lumi ai giorni nostri- versione verde compatta- vol. 3 - Zanichelli

Il linguaggio barocco

Il contesto storico, sociale e culturale; le caratteristiche fondamentali.

Caravaggio, vita e personalità artistica.

Opere: Canestra di frutta, Vocazione di S. Matteo, Crocifissione di S. Pietro, Morte della Vergine, Davide e Golia.

G. L. Bernini, personalità artistica.

Opere: Apollo e Dafne, Estasi di S. Teresa, Baldacchino e Colonnato di S. Pietro.

F. Borromini, S. Ivo alla Sapienza

Il linguaggio rococo'

Il contesto storico, sociale e culturale; le caratteristiche fondamentali.

L. Vanvitelli, la Reggia di Caserta.

Cenni sul Vedutismo

Il linguaggio neoclassico

Il contesto storico, sociale e culturale; le caratteristiche fondamentali.

A. Canova, vita e personalità artistica.

Opere: Amore e Psiche, Le tre Grazie, Paolina Borghese, Monumento funebre per Maria Cristina d'Austria.

J. L. David: Giuramento degli Orazi, Morte di Marat.

IL LINGUAGGIO DEL ROMANTICISMO

Il contesto storico, sociale e culturale; le caratteristiche fondamentali.

K.D. Friedrich, personalità artistica.

Opere: Mar glaciale artico, Viandante in un mare di nebbia.

J. Constable, personalità artistica.

Opere: Studio di nuvole a cirro, La cattedrale di Salisbury. Approfondimento ed excursus su altre opere dell'artista per il modulo CLIL.

W. Turner, personalità artistica.

Opera: La sera del diluvio. Approfondimento ed excursus su altre opere dell'artista per il modulo CLIL.

T. Gericault, personalità artistica.

Opere: La zattera della Medusa, gli Alienati.

E. Delacroix, personalità artistica.
Opere: La barca di Dante, La Libertà che guida il popolo.

F. Hayez, vita e personalità artistica.
Opere: Malinconia, Il bacio.

L'ARTE ALLA META' DELL'800 IL REALISMO

G. Courbet, personalità artistica
Opere: Gli spaccapietre, L'atelier del pittore.

I Macchiaioli.

G. Fattori, personalità artistica.
Opere: Campo italiano alla battaglia di Magenta, La Rotonda Palmieri, In vedetta.

L'Impressionismo
Il contesto storico, sociale e culturale; le caratteristiche fondamentali.

E. Manet, personalità artistica.
Opere: Colazione sull'erba.

C. Monet, personalità artistica.

Opere: Impressione levar del sole, la Cattedrale di Rouen, Lo stagno delle ninfee.

E. Degas, personalità artistica.

Opere: Lezione di ballo, l'Assenzio.

A. Renoir, personalità artistica.

Opere: Le Grenouillere, Le moulin de la gallette, Colazione dei canottieri.

Il post-impressionismo

P. Cezanne, personalità artistica.

Opere: I giocatori di carte, Montagna S. Victoire.

V. Van Gogh, vita e personalità artistica.

Opere: I mangiatori di patate, Veduta di Arles, Autoritratto con cappello di feltro grigio, Campo di grano con volo di corvi, Notte stellata.

IL NEOIMPRESSIONISMO. G. Seurat, personalità artistica.

Opera: Una domenica pomeriggio all'isola della grande Jatte.

Il Divisionismo italiano; G. Pellizza da Volpedo: Quarto Stato.

L'ARTE DEL PRIMO NOVECENTO

Il contesto storico, sociale e culturale.

L'ART NOUVEAU in Europa.

G.Klimt, personalità artistica.

Opere: Giuditta I e II, Il bacio, Danae.

L'ESPRESSIONISMO

E Munch, personalità artistica.

Opere: Sera nel corso K. Johann, L'urlo.

I Fauves. H. Matisse, personalità artistica

Opere: La stanza rossa, La danza.

IL CUBISMO

P.Picasso, personalità artistica.

Opere: Poveri in riva al mare, Natura morta con sedia impagliata, Demoiselles d'Avignon, Guernica.

IL FUTURISMO

U. Boccioni, personalità artistica

Opere: La città che sale, Gli addii, Forme uniche nella continuità dello spazio

IL DADAISMO

Duchamp, Ruota di bicicletta, Fontana, LHOOQ

Man Ray, Il violino di Ingres, Cadeau

Hans Arp, Ritratto di Tristan Tzara

Una nuova forma d'arte del Novecento: la Performance

Da svolgere dopo il 15/05

IL SURREALISMO

Temi dell'arte contemporanea

EDUCAZIONE CIVICA

Excursus sulla legislazione in materia di tutela e valorizzazione del patrimonio artistico, culturale e paesaggistico

MATEMATICA

CONTENUTI DISCIPLINARI

Recupero prerequisiti

FUNZIONI GONIOMETRICHE

Gli angoli e la loro ampiezza

La misura in gradi

La misura in radianti

Dai gradi ai radianti e viceversa

Gli angoli orientati

Circonferenza goniometrica

Funzioni goniometriche: seno, coseno e tangente: variazioni e valori assunti

Rappresentazione grafica delle funzioni goniometriche

Prima e seconda relazione fondamentale (con dimostrazione)

Le funzioni secante e cosecante

La funzione cotangente

Funzioni goniometriche di archi particolari 45° ; 30° ; 60° .

Le funzioni inverse di $\text{sen}x$, $\text{cos}x$, $\text{tg}x$, $\text{cotg}x$.

Funzioni di angoli associati

Uso della calcolatrice

Semplici esercizi applicativi

Uso di Desmos

EQUAZIONI GONIOMETRICHE

Equazioni goniometriche: $\text{sen } x = a$, $\text{cos } x = b$, $\text{tg } x = c$

Equazioni riconducibili ad elementari mediante relazioni fondamentali

Semplici esercizi applicativi

TRIGONOMETRIA PIANA

Risoluzione dei triangoli rettangoli: primo e secondo teorema (con dimostrazione)

Area di un triangolo.

Teorema della corda

Raggio della circonferenza circoscritta ad un triangolo

Risoluzione dei triangoli qualsiasi:

Teorema dei seni (con dimostrazione);

Teorema del coseno (con dimostrazione)

Risoluzione dei triangoli qualsiasi

Semplici esercizi applicativi

FUNZIONI REALI DI VARIABILE REALE

Concetto di funzione

Classificazione delle funzioni

Dominio di una funzione

Gli zeri di una funzione e il suo segno; limiti (DA GRAFICO)

Funzioni crescenti, decrescenti e monotone, funzioni pari e dispari

Funzioni periodiche.

La funzione inversa.

Uso di *Desmos*

Lettura di grafici: Dominio e codominio, Intervalli di positività e negatività, crescita e decrescenza, limiti.

Preparazione test INVALSI – svolgimento test INVALSI

Testi usati:

Bergamini-Trifone-Barozzi “Matematica.azzurro” 4° e 5° vol. Zanichelli

Uso dell’e-book-LIM-DESMOS- mappe

FISICA

· Calore e temperatura

Temperatura e materia

Gli stati di aggregazione

Agitazione termica e temperatura

· La dilatazione termica

La dilatazione lineare dei solidi

La dilatazione volumica dei solidi

Anomalia dell’acqua

· La legge fondamentale della termologia (elementi essenziali)

Calore ed energia

La legge fondamentale della termologia

L’equilibrio termico

· I cambiamenti di stato (elementi essenziali)

· La propagazione del calore (elementi essenziali)

· La termodinamica

L’equilibrio dei gas

Richiami sulla pressione

La pressione di un gas

Le grandezze caratteristiche dei gas

I gas perfetti

· Legami tra volume, temperatura e pressione

La legge di Boyle

La legge di Gay-Lussac

La legge di Charles

videoYoutube

· La scala Kelvin e l'equazione dei gas perfetti

Lo zero assoluto

· Trasformazioni e cicli termodinamici

Le trasformazioni termodinamiche

Il lavoro in una trasformazione isobarica

· Primo principio della termodinamica

L'esperimento di Joule

Il primo principio della termodinamica

Alcune applicazioni

· Le macchine termiche

Il ciclo di Carnot

· Il secondo principio della termodinamica

L'enunciato di Kelvin

L'enunciato di Clausius

Video Youtube

· Fenomeni elettrostatici

Le cariche elettriche

La carica elettrica

· Conduttori ed isolanti

Gli elettroni liberi

L'induzione elettrostatica

I semiconduttori

· La legge di Coulomb

La legge di Coulomb

La gabbia di Faraday

Video Youtube

· Il campo elettrico

Campi scalari e vettoriali

Un campo di forza elettriche

Intensità del campo

Video Youtube

· Diversi tipi di campo elettrico

Campo creato da una carica puntiforme

Campo creato da più cariche puntiformi

Le linee di forza del campo

Il campo uniforme.

Video Youtube

La differenza di potenziale

· Potenziale, lavoro e macchine

· I condensatori

· La corrente elettrica(cenni)

didattica orientante:”*DEBATE*” su Intelligenza Artificiale.

Semplici esercizi applicativi-calcolatrice-mappe-*Video Youtube* di supporto-

LIM-ebook -Presentazioni multimediali preparate dagli alunni

Testi usati: Ruffo –Lanotte “Lezioni di Fisica” ed. azzurra vol 1° e 2°plus.

Zanichelli

SCIENZE NATURALI

- Idrocarburi alifatici e aromatici, famiglie di composti organici
- La biochimica e i principali composti di interesse biologico, il metabolismo energetico;
- Le biotecnologie e le loro applicazioni in campo agricolo, sanitario e ambientale;
- La tettonica delle placche; le interazioni fra geosfere. Accenni di litologia: genesi delle rocce e principali famiglie

MODULI DI EDUCAZIONE CIVICA

FUTURO: ALL'INSEGUIMENTO DELLA SOPRAVVIVENZA SOSTENIBILE(2h)

MODULI DI INTERDISCIPLINARI

Biotecnologie ed Etica

Giovani e sessualità: Variabili Dipendenti

DIDATTICA ORIENTATIVA

Anch'io Insegno Scienze! (3h)

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

COMPLETAMENTO DELLO SVILUPPO FUNZIONALE DELLE CAPACITÀ MOTORIE ED ESPRESSIVE

- Miglioramento funzione cardio-respiratoria e sviluppo resistenza aerobica.
- Potenziamento generale e potenziamento specifico per settori muscolari (a carico naturale, attività a coppie ed in piccoli gruppi, percorsi e giochi di movimento).
- Mobilizzazione articolare (attiva, individuale, a coppie ed a gruppi; stretching).
- Sviluppo velocità e varie forme di reattività. • Coordinazione dinamica generale di controllo del corpo nello spazio e nel tempo.
- Equilibrio statico e dinamico.
- Percezione e presa di coscienza del corpo statico attraverso lo stretching.
- Presa di coscienza del corpo in movimento attraverso lavori di sensibilizzazione con palloni e piccoli attrezzi.
- Esercitazioni di potenziamento della condizione fisico-motoria generale.

Teoria: Cenni riassuntivi sull'apparato locomotore. L'apparato cardio circolatorio e respiratorio: gli organi della respirazione, la meccanica respiratoria; il sistema nervoso in generale. Teoria del movimento in generale e dell'allenamento sportivo.

LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY

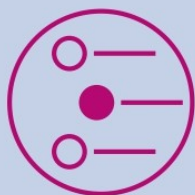
- Pratica delle seguenti discipline sportive: pallavolo, basket, calcio a 5, tennis tavolo,

- Fondamentali individuali e di squadra degli sport praticati.
- Attività di arbitraggio negli sport di squadra.

Teoria: conoscenza di regolamento e gesti arbitrali degli sport praticati. Atletica leggera: la pista e le specialità di gara.

SALUTE, BENESSERE, SICUREZZA E PREVENZIONE

- Attività motoria e benessere: influenza sull'apparato respiratorio. I principali adattamenti legati alla pratica sportiva, l'alimentazione nello sport.



LICEO STATALE "G:BUCHNER"
SIMULAZIONE ESAME PRIMA PROVA
A.S. 2023-24

LA PRIMA PROVA

TIPOLOGIA A

Analisi
e interpretazione
di un testo
letterario

Luigi Pirandello Nel limbo della vita

Il fu Mattia Pascal, cap. XVIII

Dopo aver constatato che la sua nuova identità è priva di valore agli occhi della società, il protagonista sceglie di «morire» una seconda volta, inscenando il suicidio di Adriano Meis da un ponte sul Tevere, presso il quale abbandona bastone e cappello. Tornato a Miragno per riappropriarsi della sua primitiva identità, scopre che sua moglie Romilda si è risposata con l'amico Pomino e ha avuto da lui una figlia. Nel capitolo finale, intitolato *Il fu Mattia Pascal*, il protagonista accetta con ironica amarezza la propria condizione di «sopravvissuto alla vita». Dimenticato da tutti, decide di non far valere i suoi diritti e sceglie di vivere in un limbo in cui, ormai privo di ogni possibile identità, osserva la propria esistenza con disilluso distacco: «Mi stringo nelle spalle, socchiudo gli occhi... lo sono il fu Mattia Pascal».

Sceso giù in istrada, mi trovai ancora una volta sperduto, pur qui, nel mio stesso paesello nativo: solo, senza casa, senza mèta.

«E ora?» domandai a me stesso. «Dove vado?»

Mi avviai, guardando la gente che passava. Ma che! Nessuno mi riconosceva?

5 Eppure ero ormai tal quale: tutti, vedendomi, avrebbero potuto almeno pensare:

«Ma guarda quel forestiero là, come somiglia al povero Mattia Pascal! Se avesse l'occhio un po' storto¹, si direbbe proprio lui». Ma che! Nessuno mi riconosceva,

perché nessuno pensava più a me. Non destavo neppure curiosità, la minima sorpresa... E io che m'ero immaginato uno scoppio, uno scompiglio², appena

10 mi fossi mostrato per le vie! Nel disinganno profondo, provai un avvillimento,

un dispetto, un'amarezza che non saprei ridire; e il dispetto e l'avvilimento mi trattenevano dallo stuzzicar l'attenzione di coloro che io, dal canto mio, riconoscevo bene: sfido! dopo due anni... Ah, che vuol dir morire! Nessuno, nessuno

si ricordava più di me, come se non fossi mai esistito...

15 Due volte percorsi da un capo all'altro il paese, senza che nessuno mi fermasse.

Al colmo dell'irritazione, pensai di ritornar da Pomino, per dichiarargli che i patti non mi convenivano³ e vendicarmi sopra lui dell'affronto⁴ che mi pareva

1. **Se avesse... storto:** a Roma Mattia si era sottoposto a una operazione per correggere lo strabismo dell'occhio sinistro.

2. **uno scoppio, uno scompiglio:** uno scandalo.

3. **i patti... convenivano:** Mattia si è accordato con Pomino, suo

amico d'infanzia e ora marito di Romilda, accettando di non far invalidare il matrimonio.

4. **affronto:** offesa.

tutto il paese mi facesse non riconoscendomi più. Ma né Romilda con le buone mi avrebbe seguito, né io per il momento avrei saputo dove condurla. Dovevo
20 almeno prima cercarmi una casa. Pensai d'andare al Municipio, all'ufficio dello stato civile, per farmi subito cancellare dal registro dei morti; ma, via facendo, mutai pensiero e mi ridussi invece a questa biblioteca di Santa Maria Liberale, dove trovai al mio posto il reverendo amico don Eligio Pellegrinotto, il quale non mi riconobbe neanche lui, lì per lì. Don Eligio veramente sostiene che mi riconobbe subito e che soltanto aspettò ch'io pronunziassi il mio nome per buttarmi
25 le braccia al collo, parendogli impossibile che fossi io, e non potendo abbracciar subito uno che gli *pareva* Mattia Pascal. Sarà pure così! Le prime feste me le ebbi da lui, calorosissime; poi egli volle per forza ricondurmi seco⁵ in paese per cancellarmi dall'animo la cattiva impressione che la dimenticanza dei miei concittadini mi aveva fatto.

Ma io ora, per ripicco⁶, non voglio descrivere quel che seguì alla farmacia del Brìsigo prima, poi al *Caffè dell'Unione*, quando don Eligio, ancor tutto esultante, mi presentò redivivo⁷. Si sparse in un baleno la notizia, e tutti accorsero a vedermi e a tempestarli di domande. Volevano sapere da me chi fosse allora colui che
35 s'era annegato alla *Stia*⁸, come se non mi avessero riconosciuto loro: tutti, a uno a uno. E dunque ero io, proprio io: donde tornavo? dall'altro mondo! che avevo fatto? il morto! Presi il partito⁹ di non rimuovermi da queste due risposte e lasciar tutti stizziti nell'orgasmo¹⁰ della curiosità, che durò parecchi e parecchi giorni. Né più fortunato degli altri fu l'amico Lodoletta¹¹ che venne a «intervistarmi» per
40 il *Foglietto*. Invano, per commuovermi, per tirarmi a parlare mi portò una copia del suo giornale di due anni avanti, con la mia necrologia. Gli dissi che la sapevo a memoria, perché all'Inferno il *Foglietto* era molto diffuso.

– Eh, altro! Grazie caro! Anche della lapide... Andrò a vederla, sai?

Rinunzio a trascrivere il suo nuovo *pezzo forte* della domenica seguente che recava a grosse lettere il titolo: MATTIA PASCAL È VIVO!

Tra i pochi che non vollero farsi vedere, oltre ai miei creditori, fu Batta Malagna¹², che pure – mi dissero – aveva due anni avanti mostrato una gran pena per il mio barbaro suicidio. Ci credo. Tanta pena allora, sapendomi sparito per sempre, quanto dispiacere adesso, sapendomi ritornato alla vita. Vedo il perché di quella
50 e di questo.

E Oliva? L'ho incontrata per via, qualche domenica, all'uscita della messa, col suo bambino di cinque anni per mano, florido e bello come lei: – mio figlio! Ella mi ha guardato con occhi affettuosi e ridenti, che m'han detto in un baleno tante cose... Basta. Io ora vivo in pace, insieme con la mia vecchia zia Scolastica¹³, che mi ha
55 voluto offrir ricetto¹⁴ in casa sua. La mia bislacca avventura m'ha rialzato d'un tratto nella stima di lei¹⁵. Dormo nello stesso letto in cui morì la povera mamma mia, e passo gran parte del giorno qua, in biblioteca, in compagnia di don Eligio, che è ancora ben lontano dal dare assetto e ordine ai vecchi libri polverosi.

5. **seco**: con sé.

6. **per ripicco**: per ripicca, per vendetta.

7. **redivivo**: tornato in vita.

8. **alla Stia**: è il luogo in cui era stato ritrovato il cadavere dello sconosciuto identificato come Mattia Pascal.

9. **il partito**: la decisione.

10. **orgasmo**: eccitazione.

11. **Lodoletta**: il giornalista del paese, che alla 'morte' di Mattia

aveva scritto sul giornale locale un retorico necrologio.

12. **Batta Malagna**: è il disonesto amministratore che ha mandato in rovina Mattia Pascal e la sua famiglia.

13. **zia Scolastica**: è la sorella della madre di Mattia.

14. **ricetto**: ospitalità.

15. **La mia... di lei**: la mia strana vicenda mi ha riguadagnato la sua stima.

Ho messo circa sei mesi a scrivere questa mia strana storia, aiutato da lui. Di
60 quanto è scritto qui egli serberà il segreto, come se l'avesse saputo sotto il sigil-
lo¹⁶ della confessione.

Abbiamo discusso a lungo insieme su i casi miei, e spesso io gli ho dichiarato di
non saper vedere che frutto¹⁷ se ne possa cavare.

– Intanto, questo, – egli mi dice: – che fuori della legge e fuori di quelle parti-
65 colarità, liete o tristi che sieno, per cui noi siamo noi, caro signor Pascal, non è
possibile vivere.

Ma io gli faccio osservare che non sono affatto rientrato né nella legge, né nelle
mie particolarità. Mia moglie è moglie di Pomino, e io non saprei proprio dire
ch'io mi sia.

70 Nel cimitero di Miragno, su la fossa di quel povero ignoto¹⁸ che s'uccise alla Stia,
c'è ancora la lapide dettata da Lodoletta:

COLPITO DA AVVERSI FATI

MATTIA PASCAL

75 BIBLIOTECARIO

CUOR GENEROSO ANIMA APERTA

QUI VOLONTARIO

RIPOSA¹⁹

80 LA PIETÀ DEI CONCITTADINI

QUESTA LAPIDE POSE

Io vi ho portato la corona di fiori promessa e ogni tanto mi reco a vedermi morto
e sepolto là. Qualche curioso mi segue da lontano; poi, al ritorno, s'accompagna
85 con me, sorride, e – considerando la mia condizione – mi domanda:

– Ma voi, insomma, si può sapere chi siete?

Mi stringo nelle spalle, socchiudo gli occhi e gli rispondo:

– Eh, caro mio... Io sono il fu Mattia Pascal.

16. sigillo: vincolo, che impedisce ai preti di rivelare quanto ap-
preso in confessione.

17. frutto: insegnamento, morale.

18. ignoto: sconosciuto.

19. COLPITO... RIPOSA: colpito da una sorte ostile, il bibliote-
cario Mattia Pascal, animo generoso e nobile, riposa qui per
sua scelta (cioè suicida).

Comprensione e analisi

- 1 Quando Mattia Pascal ritorna a Miragno qual è la reazione iniziale dei suoi compaesani?
- 2 Da chi si fa infine riconoscere Mattia?
- 3 Quali personaggi del suo passato ritrova il protagonista e come reagiscono al suo ritorno?
- 4 Come si svolge, al termine delle sue vicissitudini, la vita di Mattia?
- 5 Per quale motivo il protagonista rinuncia a «farsi cancellare dal registro dei morti»?
- 6 Individua i punti del brano in cui è particolarmente evidente l'atteggiamento 'umoristico' del fu Mattia Pascal.
- 7 Perché la spiegazione che don Eligio Pellegrinotto dà alla vicenda di Mattia è incompleta? Qual è invece la morale del romanzo?

- 8 Il romanzo ha una struttura circolare, in cui la fine si salda con l'inizio: chi è infatti ora il protagonista, chi l'io narrato e qual è il tempo della narrazione?

Interpretazione

- 9 La prima frase del romanzo suona così: «Una

delle poche cose, anzi forse la sola ch'io sapessi di certo era questa: che mi chiamavo Mattia Pascal». L'ultima frase è invece: «Eh, caro mio... lo sono il fu Mattia Pascal». Rifletti su questa contrapposizione e, ripercorrendo le diverse identità assunte dal protagonista nel corso del romanzo, spiega perché il nome è tanto importante in questa vicenda.

TIPOLOGIA A Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Gabriele d'Annunzio

La sabbia del tempo

(da *Alcyone, Madrigali dell'Estate*)

Alla fine dell'estate e alle prime avvisaglie dell'autunno, segno del tempo che scorre inesorabilmente come la sabbia dal cavo della mano, sono dedicati nella raccolta *Alcyone* i Madrigali dell'estate, uno dei quali è *La sabbia del tempo*.

Come¹ scorrea la calda sabbia lieve
per entro il cavo della mano in ozio,
il cor senti che il giorno era più breve.

5 E un'ansia repentina il cor m'assalse²
per l'appressar dell'umido³ equinozio
che offusca l'oro delle piagge salse.

10 Alla sabbia del Tempo urna la mano
era⁴, clessidra il cor mio palpitante,
l'ombra crescente d'ogni stelo vano⁵
quasi ombra d'ago in tacito quadrante⁶.

1. **Come:** *mentre*.

2. **il cor m'assalse:** *assali il mio cuore*.

3. **umido:** perché prelude alle piogge autunnali.

4. **urna... era:** la mano del poeta è come un'urna, un vaso funerario che contiene le ceneri di un defunto.

5. **vano:** *esile*.

6. **tacito quadrante:** il quadrante solare, o meridiana, è silenzioso (**tacito**) perché segnala lo scorrere del tempo senza rumorosi meccanismi.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Sintetizza la situazione rappresentata nella poesia in un testo di circa 70 parole.
2. Analizza il titolo sia dal punto di vista formale sia da quello del significato. A quale immagine concreta rimanda la sabbia? A quale corrispondenza simbolica rimanda l'associazione di tale parola con il tempo?
3. Analizza la poesia strofa per strofa. Su quale motivo è focalizzata la prima terzina? E su quale la seconda? Come si collegano tra loro queste prime due strofe? Nella quartina finale sono concentrate tre metafore: identificalle e spiegane il significato.
4. Analizza il lessico e rileva le aree semantiche dominanti; riconosci il valore che hanno queste scelte linguistiche rispetto al significato della poesia.

5. La poesia dannunziana, in particolar modo quella di Alcyone, è caratterizzata da una forte musicalità, ottenuta attraverso scelte linguistiche e stilistiche: rileva queste caratteristiche nel madrigale in esame e gli effetti che producono nella sua ricezione da parte del lettore.

Interpretazione

Elabora una tua interpretazione del testo proposto che sviluppi un discorso coerente e organizzato attorno alla tematica qui dominante – lo scorrere inesorabile del tempo – e che collochi tale tema nel quadro della produzione letteraria dannunziana e di quella coeva.

TIPOLOGIA B Analisi e produzione di un testo argomentativo

Ambito letterario e sociale

La globalizzazione e la riscoperta del senso delle parole

In questo brano Giuseppe Pontiggia (1934-2003), scrittore e critico letterario lombardo, riflette sul valore del linguaggio e dei classici.

Io penso che la letteratura sia critica del linguaggio; è tante cose, ma direi che è sempre critica del linguaggio, perché essa recupera il senso delle parole, recupera la potenza del linguaggio, restituisce una vitalità che la parola dei classici aveva e che noi riscopriamo tutte le volte che li leggiamo. La parola – che è l'oggetto più mercificato, oggi – diventa invece irradiazione di energia e di verità, se noi leggiamo i classici. Per me è stata un'ancora di salvezza quando, nel periodo dell'Avanguardia¹, sembrava disperata la partita con il linguaggio: come si può credere alla verità? Come si può credere a una parola che rivela la verità? E allora ecco l'esempio dei classici, la lettura dei classici [...]. La parola oggi subisce le leggi dell'inflazione: quanto più è usata e spesa, tanto meno vale. [...] C'è poi il problema dell'alleanza col potere: i classici sono stati certamente manipolati dal potere per esercitare le sue funzioni, dall'antichità ad oggi; però è anche vero che ai classici hanno fatto riferimento le forze che si ribellavano all'esercizio del potere. A parte Marx, che si è laureato con una tesi su Democrito², e a parte il socialismo ottocentesco, che faceva continuamente riferimento ai classici, naturalmente valorizzando le figure come Spartaco³, nella coscienza rivoluzionaria dell'Ottocento era ben presente l'importanza fondamentale di una educazione classica, se si voleva scardinare questo esercizio abusivo del potere in nome dei classici. Oggi, secondo me, questo è un imperativo ancora più importante, perché la globalizzazione è un processo mondiale che può essere teoricamente – e potrà anche essere concretamente – positivo in alcuni aspetti, ma contiene in sé delle minacce terribili: per esempio quella di unificare le culture in nome della legge di mercato, scalfire le identità nazionali e le tradizioni laddove non si accordano con gli interessi del mercato. Prendiamo il problema delle traduzioni: oggi si traduce quasi tutto, però il livello delle traduzioni, a parte eccezioni straordinarie, è scaduto, perché questo impegno – anche etico – di trasferire da una lingua all'altra il valore e la ricchezza di un'opera, è subordinato agli interessi della sua circolazione. Io sono convinto che oggi la parola dei classici è l'antidoto più forte al processo di unificazione fatto in nome del mercato.

(G. Pontiggia, in *I classici in prima persona*, Mondadori, Milano 2006)

1. **Avanguardia:** è la Neoavanguardia degli anni Sessanta. Pontiggia è annoverato tra gli scrittori che furono attivi intorno alla rivista "Il Verri".
2. **Democrito:** filosofo greco vissuto tra il 460 e il 380 a.C. circa.
3. **Spartaco:** gladiatore tracio, celebre per avere guidato una rivolta di schiavi contro gli oppressori romani.

Comprensione e analisi

1. Individua la tesi sostenuta dall'autore in merito ai rischi della globalizzazione. Che cosa rileva in particolare riguardo alla parola e al linguaggio?
2. Dinanzi a queste derive della globalizzazione, a quale possibile soluzione possono ricorrere i lettori attenti e perché?
3. Quale giudizio formula l'autore sulle traduzioni? A che cosa allude quando afferma che «questo impegno» è «anche etico»?
4. Perché il socialismo ottocentesco, nella rilettura dei classici, valorizzava figure come quella di Spartaco?

Produzione

Nel brano l'autore si concentra sugli aspetti negativi della globalizzazione, ma accenna al fatto che potrebbero essercene anche di positivi. A tuo giudizio, di quali si tratta? Esprimi la tua opinione con riferimenti alle tue esperienze e alle tue conoscenze e scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso che puoi, se lo ritieni utile, suddividere in paragrafi.

TIPOLOGIA B

Analisi e produzione di un testo argomentativo

Ambito sociale

La città futura

Antonio Gramsci (1891-1937), uno dei pensatori più originali e autorevoli del XX secolo, in questo brano tratto dalla Città futura, numero unico uscito l'11 febbraio 1917, affronta il tema dell'indifferenza intesa come rifiuto dell'impegno e mancanza di partecipazione alla vita comunitaria.

Odio gli indifferenti. Credo che vivere voglia dire essere partigiani. Chi vive veramente non può non essere cittadino e partigiano. L'indifferenza è abulia, è parassitismo, è vigliaccheria, non è vita. Perciò odio gli indifferenti.

L'indifferenza è il peso morto della storia. L'indifferenza opera potentemente nella storia. Opera passivamente, ma opera. È la fatalità; è ciò su cui non si può contare; è ciò che sconvolge i programmi, che rovescia i piani meglio costruiti; è la materia bruta che strozza l'intelligenza. Ciò che succede, il male che si abbatte su tutti, avviene perché la massa degli uomini abdica alla sua volontà, lascia promulgare le leggi che solo la rivolta potrà abrogare, lascia salire al potere uomini che poi solo un ammutinamento potrà rovesciare. Tra l'assenteismo e l'indifferenza poche mani, non sorvegliate da alcun controllo, tessono la tela della vita collettiva, e la massa ignora, perché non se ne preoccupa; e allora sembra sia la fatalità a travolgere tutto e tutti, sembra che la storia non sia altro che un enorme fenomeno naturale, un'eruzione, un terremoto del quale rimangono vittime tutti, chi ha voluto e chi non ha voluto, chi sapeva e chi non sapeva, chi era stato attivo e chi indifferente. Alcuni piagnucolano pietosamente, altri bestemmiano oscenamente, ma nessuno o pochi si domandano: se avessi fatto anch'io il mio dovere, se avessi cercato di far valere la mia volontà, sarebbe successo ciò che è successo?

Odio gli indifferenti anche per questo: perché mi dà fastidio il loro piagnisteo da eterni innocenti. Chiedo conto a ognuno di loro del come ha svolto il compito che la vita gli ha posto e gli pone quotidianamente, di ciò che ha fatto e specialmente di ciò che non ha fatto. E sento di poter essere inesorabile, di non dover sprecare la mia pietà, di non dover spartire con loro le mie lacrime.

Sono partigiano, vivo, sento nelle coscienze della mia parte già pulsare l'attività della città futura che la mia parte sta costruendo. E in essa la catena sociale non pesa su pochi, in essa ogni cosa che succede non è dovuta al caso, alla fatalità, ma è intelligente opera dei cittadini. Non c'è in essa nessuno che stia alla finestra a guardare mentre i pochi si sacrificano, si svenano. Vivo, sono partigiano. Perciò odio chi non parteggia, odio gli indifferenti.

(A. Gramsci, *La città futura*, Aragno, Milano 2017)

Comprensione e analisi

1. Riassumi brevemente il contenuto del testo.
2. Individua almeno un caso in cui l'autore ricorre all'anafora e motivane l'uso.
3. Spiega i termini usati per connotare l'indifferenza: «abulia», «parassitismo», «vigliaccheria».
4. Quali accuse rivolge l'autore agli indifferenti?
5. Come immagina Gramsci la città futura?

Produzione

A partire dalle tue riflessioni in merito al testo che hai letto, esprimi la tua opinione sul tema: ogni cittadino ha sempre il dovere di prendere posizione dinanzi alle questioni politiche e sociali che interessano la collettività oppure ci sono casi in cui è lecito non schierarsi? Sostieni le tue affermazioni facendo riferimento alle tue conoscenze ed esperienze, e adducendo eventualmente alcuni esempi tratti dalla storia o dall'attualità.

TIPOLOGIA B Analisi e produzione di un testo argomentativo

Ambito letterario e sociale

La pensosità della leggerezza

Italo Calvino, *Lezioni americane*

In letteratura la leggerezza è una caratteristica fondamentale perché permette di rendere aereo e lieve anche il contenuto più denso e pesante: ce lo spiega Calvino nella prima delle sei lezioni di che avrebbe dovuto tenere all'Università di Harvard.

Dedicherò la prima conferenza all'opposizione leggerezza-peso, e sosterrò le ragioni della leggerezza. Questo non vuol dire che io consideri le ragioni del peso meno valide, ma solo che sulla leggerezza penso d'aver più cose da dire.

Dopo quarant'anni che scrivo *fiction*, dopo aver esplorato varie strade e compiuto 5 esperimenti diversi, è venuta l'ora che io cerchi una definizione complessiva per il mio lavoro; proporrei questa: la mia operazione è stata il più delle volte una sottrazione di peso; ho cercato di togliere peso ora alle figure umane, ora ai corpi celesti, ora alle città; soprattutto ho cercato di togliere peso alla struttura del racconto e al linguaggio. [...] Quando ho iniziato la mia attività, il dovere di rappresentare il nostro tempo era 10 l'imperativo categorico d'ogni giovane scrittore. Pieno di buona volontà, cercavo d'immedesimarmi nell'energia spietata che muove la storia del nostro secolo¹, nelle sue vicende collettive e individuali. Cercavo di cogliere una sintonia tra il movimentato spettacolo del mondo, ora drammatico ora grottesco, e il ritmo interiore picaresco e avventuroso che mi spingeva a scrivere. Presto mi sono accorto che tra i fatti della 15 vita che avrebbero dovuto essere la mia materia prima e l'agilità scattante e tagliente che volevo animasse la mia scrittura c'era un divario che mi costava sempre più sforzo superare. Forse stavo scoprendo solo allora la pesantezza, l'inerzia, l'opacità del mondo: qualità che s'attaccano subito alla scrittura, se non si trova il modo di sfuggirle.

In certi momenti mi sembrava che il mondo stesse diventando tutto di pietra: una 20 lenta pietrificazione più o meno avanzata a seconda delle persone e dei luoghi, ma che non risparmiava nessun aspetto della vita. Era come se nessuno potesse sfuggire allo sguardo inesorabile della Medusa.

L'unico eroe capace di tagliare la testa della Medusa è Perseo, che vola coi sandali alati, Perseo che non rivolge il suo sguardo sul volto della Gorgone ma solo sulla 25 sua immagine riflessa nello scudo di bronzo. Ecco che Perseo mi viene in soccorso anche in questo momento, mentre mi sentivo già catturare dalla morsa di pietra, come mi succede ogni volta che tento una rievocazione storico-autobiografica. Meglio lasciare che il mio discorso si componga con le immagini della mitologia. Per tagliare la testa di Medusa senza lasciarsi pietrificare, Perseo si sostiene su ciò 30 che vi è di più leggero, i venti e le nuvole; e spinge il suo sguardo su ciò che può rivelarglisi solo in una visione indiretta, in un'immagine catturata da uno specchio. Subito sento la tentazione di trovare in questo mito un'allegoria del rapporto del poeta col mondo, una lezione del metodo da seguire scrivendo. [...]

Il rapporto tra Perseo e la Gorgone è complesso: non finisce con la decapitazione del 35 mostro. Dal sangue della Medusa nasce un cavallo alato, Pegaso; la pesantezza della pietra può essere rovesciata nel suo contrario; con un colpo di zoccolo sul Monte Elicona, Pegaso fa scaturire la fonte da cui bevono le Muse². In alcune versioni del mito, sarà Perseo a cavalcare il meraviglioso Pegaso caro alle Muse, nato dal sangue maledetto di Medusa. (Anche i sandali alati, d'altronde, provenivano dal mondo dei 40 mostri: Perseo li aveva avuti dalle sorelle di Medusa, le Graie dall'unico occhio.) [...]

Da quanto ho detto fin qui mi pare che il concetto di leggerezza cominci a precisarsi; spero innanzitutto d'aver dimostrato che esiste una leggerezza della pensosità, così come tutti sappiamo che esiste una leggerezza della frivolezza; anzi, la leggerezza pensosa può far apparire la frivolezza come pesante e opaca.

(I. Calvino, *Lezioni americane*, Milano, Mondadori, 2019)

1. **nostro secolo:** il Novecento.
2. **con un colpo... le Muse:** secondo il mito, grazie a Pegaso sarebbe scaturita l'Ippocrene («fonte del cavallo»), sorgente greca presso la quale s'intrattenevano le dee della poesia.

Comprensione e analisi

- 1.1 Nell'esordio del testo, Calvino enuncia l'oggetto della propria tesi: qual è?
- 1.2 L'autore sostiene di aver operato, nei suoi scritti, una costante «sottrazione di peso» (r. 6). In quali opere e in quali personaggi si può notare con più evidenza questo aspetto?
- 1.3 Calvino ricorda gli inizi della propria carriera di scrittore, quando era imperativo «il dovere di rappresentare il nostro tempo» (r. 9). A quale tendenza letteraria si riferisce?
- 1.4 Tra che cosa si forma il «divario» (r. 16) di cui si accorge Calvino?
- 1.5 Perché la «pesantezza, l'inerzia, l'opacità» (r. 17) sono percepite come dei rischi dall'autore?
- 1.6 In che modo il mito di Medusa e Perseo può essere letto come metafora della leggerezza? Riassumi l'argomentazione che propone l'autore.

Commento

- 1.7 Alla fine del testo l'autore sostiene che il concetto di leggerezza non deve per forza coincidere con quello di superficialità. Calvino contrappone infatti una «leggerezza della pensosità» a una «leggerezza della frivolezza» (rr. 42-43). Sei d'accordo con questa affermazione? E in quali circostanze oggi vorresti che la «leggerezza della pensosità» fosse maggiormente impiegata? Argomenta il tuo punto di vista adducendo esempi tratti dalla tua esperienza diretta di eventi, letture, incontri, conversazioni, interazioni digitali, e così via.

Che cos'è l'intolleranza?

Oggi il rifiuto della parola, il non voler più ascoltare mi pare segno d'un desiderio di morte. Tendere alla condizione in cui nulla può raggiungerci dal di fuori, in cui *l'altro* non interviene a scombinare continuamente lo stato di compiutezza che crediamo d'aver raggiunto, vuol dire invidiare la condizione dei morti. L'intolleranza è aspirazione a che il fuori di noi sia uguale a ciò che crediamo essere il dentro di noi, cioè a una cadaverizzazione del mondo. In qualche caso l'intollerante è mortifero; in ogni caso è lui stesso un morto.

(I. Calvino, *Note sul linguaggio politico*, in *Una pietra sopra*, Milano, Mondadori, 1980)

Nel rispondere a un'inchiesta del 1977, Calvino paragonava l'intolleranza a un desiderio di morte, ovvero al totale rifiuto di un dialogo con l'altro. L'intollerante ha infatti una falsata rappresentazione del mondo, in cui tutto deve corrispondere unicamente al proprio pensiero. Esaminando queste considerazioni ancora oggi attuali, esponi in circa tre facciate di foglio protocollo il tuo punto di vista sull'intolleranza nella società contemporanea.

SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA

Tema di: LINGUA E CULTURA GRECA

Contro la superstizione

Nel breve trattato *Sulla superstizione*, ritenuto un'opera giovanile di Plutarco, l'autore combatte la superstizione in quanto passione estranea alla razionalità, pericolosa sia per l'individuo, che rischia di essere schiavo di paure e timori ingiustificati, sia per la società, dal momento che, in preda alla paura, il superstizioso rischia l'isolamento.

PRE-TESTO

Certamente tutte le malattie e le passioni dell'animo sono vergognose, però in alcune è presente un che di nobile, di elevato e di esaltante, che deriva dalla loro stessa leggerezza, né vi manca, per così dire, un certo impulso all'azione. Ma l'accusa comune che si può muovere a tutte le passioni sta nel fatto che sotto la spinta dei loro impulsi esse premono e influiscono sul ragionamento, facendogli violenza.

TESTO

Μόνος δ' ὁ φόβος, οὐχ ἦττον ὢν τόλμης ἐνδεής ἢ λογισμοῦ, ἄπρακτον ἔχει καὶ ἄπορον καὶ ἀμήχανον τὸ ἀλόγιστον. Ἡ καὶ δεῖμα καὶ τάρβος αὐτοῦ τὸ συνδέον ὁμοῦ τὴν ψυχὴν καὶ ταράττον ὠνόμασται. Φόβων δὲ πάντων ἀπρακτότατος καὶ ἀπορώτατος ὁ τῆς δεισιδαιμονίας. Οὐ φοβεῖται θάλατταν ὁ μὴ πλέων οὐδὲ πόλεμον ὁ μὴ στρατευόμενος, οὐδὲ ληστὰς ὁ οἰκουρῶν οὐδὲ συκοφάντην ὁ πένης οὐδὲ φθόνον ὁ ιδιώτης, οὐδὲ σεισμὸν ὁ ἐν Γαλάταις οὐδὲ κεραυνὸν ὁ ἐν Αἰθίοψιν· ὁ δὲ θεοὺς δεδιὼς πάντα δέδιδε, γῆν θάλατταν ἀέρα οὐρανὸν σκότος φῶς κληδόνα σιωπῆν ὄνειρον. Οἱ δοῦλοι τῶν δεσποτῶν ἐπιλανθάνονται καθεύδοντες, τοῖς πεδῆταις ἐπελαφρύνει τὸν δεσμὸν ὁ ὕπνος, φλεγμοναὶ περὶ τραύματα καὶ νομαὶ σαρκὸς θηριώδεις καὶ περιωδυνία κοιμωμένων ἀφίστανται· ὃ φίλον ὕπνου θέλγητρον ἐπίκουρον νόσου, ὡς ἡδύ μοι προσῆλθες ἐν δέοντί γε.

POST-TESTO

Tutto ciò è negato alla superstizione: essa sola, infatti, non ha tregua neppure nel sonno, e non concede all'anima di riprendere fiato e coraggio, nemmeno per un istante, e di scacciare quelle idee crudeli e moleste sulla divinità, ma, come nella sede infernale degli empi, fa sorgere nel sonno dei superstiziosi terrificanti visioni, ombre mostruose ed ogni sorta di castighi; tormentando la misera anima, la strappa dal sonno coi sogni, frustrata e punita da se stessa come se lo fosse da altri, e soggetta a dure e terribili imposizioni.

(trad. M. Scaffidi Abbate, Newton Compton, Roma 1993)

SECONDA PARTE: tre quesiti, a risposta aperta, formulati sul testo proposto, relativi alla comprensione e interpretazione dei brani, all'analisi linguistica, stilistica ed eventualmente retorica, all'approfondimento e alla riflessione personale. Il limite massimo di estensione è di 10/12 righe di foglio protocollo. Il candidato può altresì rispondere con uno scritto unitario, autonomamente organizzato nella forma del commento al testo, purché siano contenute al suo interno le risposte ai quesiti richiesti, non superando le 30/36 righe di foglio protocollo.

1. Comprensione/interpretazione

Quali sono le critiche alla superstizione avanzate nel brano da Plutarco?

2. Analisi linguistica e/o stilistica ai fini dell'interpretazione

Soffermati sulle modalità argomentative utilizzate nel testo, commentando, le strutture sintattiche, le figure di stile e il lessico; in particolare sottolinea il termine impiegato per indicare la superstizione e rifletti sulla sua etimologia.

3. Approfondimento e riflessioni personali

A partire dal brano proposto, rifletti su altre opere, testi, autori, incontrati nel tuo percorso di studio o nella tua esperienza personale, in cui sia presente il tema della superstizione e delle sue conseguenze negative.

Il Consiglio di Classe

Cognome e nome dei docenti	Firma
Marra Nino	
Mattera Francesca Maria	
Amalfitano Filomena	
Lamorgese Carla	
Garbaccio Roberta	
Di Iorio Elena	
Iacono Ambrogio	
Balestriere Itala	
Ferrandino Giovan Giuseppe	

Il documento è stato approvato dal Consiglio di classe nella seduta del 10/05/2024

Il coordinatore del CdC
Prof.ssa Roberta Garbaccio

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Assunta Barbieri